

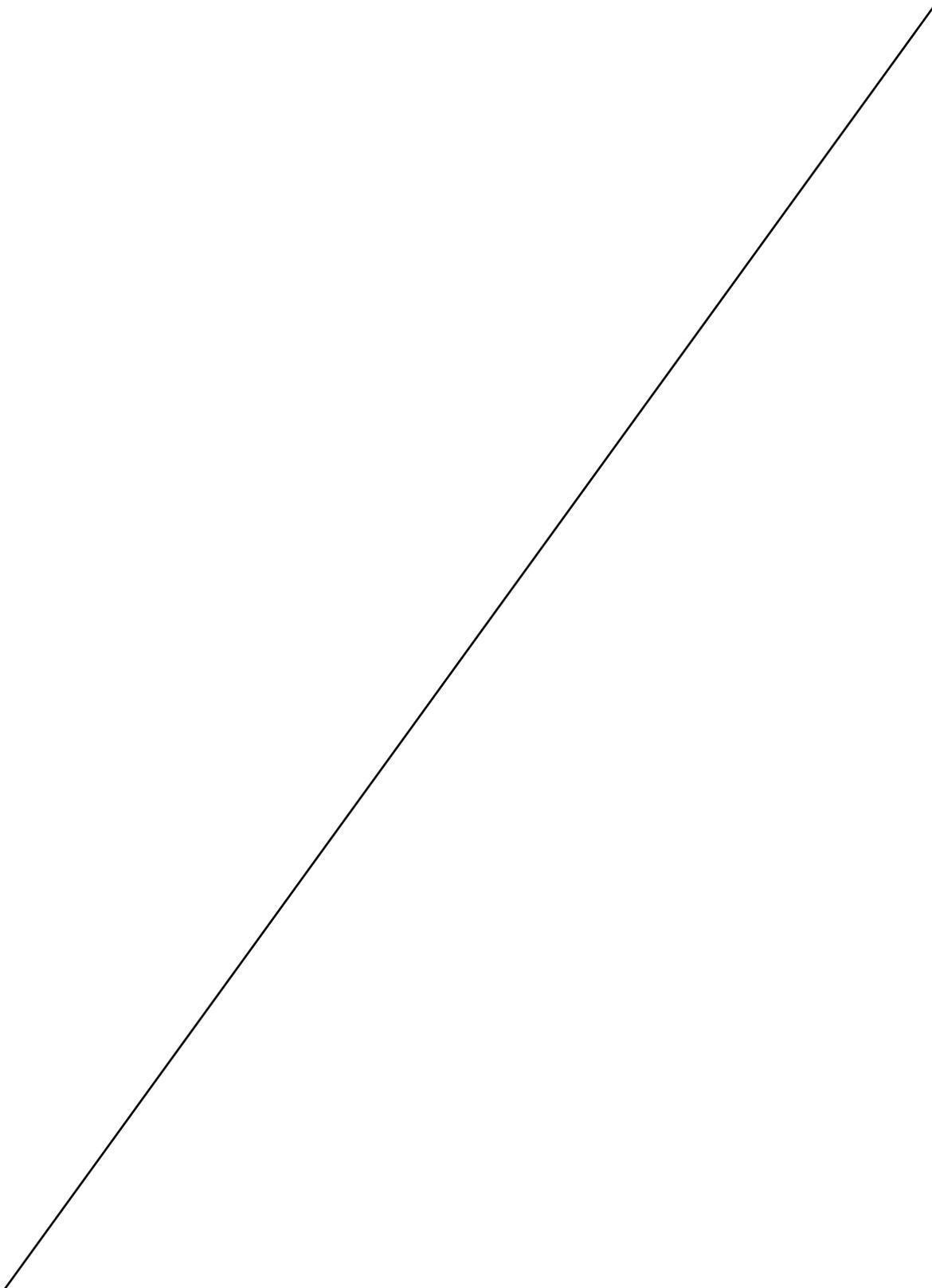


## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023



*Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*Sede legale – Via Nomentana, 2 - 00161 Roma  
Sede operativa – Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.  
Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione  
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008  
R.E.A. Roma 1063387*



**AMMINISTRATORE UNICO<sup>1</sup>**

---

Davide BORDONI

**COLLEGIO SINDACALE**

---

Presidente	Arcangelo CANITANO
Sindaci Effettivi	Enzo FIORAVANTI
	Liliana GIORDANO
Sindaci Supplenti	Nicola CACCAVALE
	Sonia MONTI

**CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO**

---

Titolare	Giovanni DALLA PRIA <sup>2</sup>
Sostituto	Emanuele MIO <sup>3</sup>

**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA<sup>4</sup>**

---

Fabrizio MOREZZI

**ORGANISMO DI VIGILANZA E ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE<sup>5</sup>**

---

Andrea LO GAGLIO

---

<sup>1</sup> Nominato nel corso dell'Assemblea del 15 settembre 2023. Fino a tale data l'Amministratore Unico è stato il Dott. Ivano Russo.

<sup>2</sup> Designato dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti con deliberazione del 27 febbraio 2023.

<sup>3</sup> Designato dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti con deliberazione del 19-20 dicembre 2023. Fino a tale data l'incarico è stato ricoperto dal Consigliere Fedor Melatti.

<sup>4</sup> Nominato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 25/2023 del 25 settembre 2023. Il precedente incarico era ricoperto dal Dott. Fabrizio Morezzi ed era giunto a scadenza con l'Assemblea del 15 settembre 2023.

<sup>5</sup> Nominato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 15/2023 del 12 maggio 2023.

**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI<sup>6</sup>**

-----  
Francesco BENEVOLO

**SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

-----  
KPMG S.p.A.

---

<sup>6</sup> Nominato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 28/2023 del 18 dicembre 2023. Il precedente incarico era ricoperto dal Dott. Francesco Benevolo ed era giunto a scadenza con l'Assemblea del 15 settembre 2023.

---

## INDICE

<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>pag.</b>	<b>6</b>
<b>1.</b> <i>Il quadro operativo generale</i>	"	7
<b>2.</b> <i>Lo scenario di riferimento</i>	"	11
<b>3.</b> <i>I rapporti con la committenza</i>	"	14
<b>4.</b> <i>La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario</i>	"	14
<b>5.</b> <i>Le principali attività societarie</i>	"	18
<b>6.</b> <i>Il risultato dell'esercizio</i>	"	47
<b>7.</b> <i>Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016</i>	"	48
<b>8.</b> <i>Adempimenti relativi alla Legge n. 196/2009</i>	"	50
<b>9.</b> <i>Il monitoraggio del Piano degli indicatori e dei risultati attesi</i>	"	60
<b>10.</b> <i>I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	"	62
<b>11.</b> <i>La prevedibile evoluzione della gestione</i>	"	63
<b>12.</b> <i>Rapporti con le parti correlate</i>	"	63
<b>13.</b> <i>Fattori di rischio</i>	"	63
<b>14.</b> <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	"	64
<b>15.</b> <i>Altre informazioni</i>	"	64
<b>16.</b> <i>Proposta di destinazione del risultato d'esercizio</i>	"	64

## **Relazione sulla gestione**

## 1. Il quadro operativo generale

Signor Azionista,

sulla base delle modifiche apportate allo Statuto nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, la Società ha assunto la denominazione di "Rete autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A." ed ha lo scopo di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma Autostrade del Mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito Ministero) ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

La Società, creata il 17 marzo 2004, giunge nell'anno 2024 al suo ventesimo anno di attività; ha come azionista unico il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze e agisce quale struttura operativa *in house* del Ministero sulla base del citato Statuto Sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1.000.000 interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n° 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A seguito delle dimissioni presentate dal precedente Amministratore Unico, Dott. Ivano Russo, l'Assemblea del 15 settembre 2023 ha nominato per il triennio 2023-2025 l'attuale Organo Amministrativo, confermando la scelta di un Amministratore Unico e determinandone il compenso fisso onnicomprensivo lordo annuo entro i limiti di legge, ovvero nella misura di Euro 120.000.

Il Bilancio 2023 riguarda pertanto il primo anno di mandato dello scrivente, e interessa un esercizio sociale svoltosi per quasi due terzi sotto la responsabilità amministrativa di altro Amministratore Unico.

Come noto, in data 30 settembre 2021, nell'elenco delle Pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 234 del 30 settembre 2021, l'ISTAT per la prima volta ha indicato anche RAM; in virtù di tale inserimento, e della conseguente applicabilità alla Società delle norme sul contenimento della spesa pubblica e sull'adeguamento del Bilancio

alle regole di predisposizione emanate dall'azionista, la Società ha elaborato una revisione complessiva del proprio modello organizzativo e finanziario al fine di adeguarsi alle previsioni normative applicabili a partire dal 1° gennaio 2022, anche attraverso una attiva interlocuzione con l'Azionista.

Sulla base di quanto disposto all'Art.30 del Decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021 (convertito con legge n. 233 del 29 dicembre 2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, RAM è stata impegnata, tramite apposita Convenzione con il Ministero firmata in data 5 agosto 2022 e registrata dagli organi di controllo l'8 settembre 2022, nella nuova importante missione di supportare il Ministero nel progetto di digitalizzazione dell'intermodalità e della logistica integrata e, in attuazione del comma 6 del menzionato disposto normativo, ha avviato e completato le procedure per ulteriormente implementare la propria dotazione organica.

In linea con la citata previsione normativa e con il Piano operativo e funzionale approvato dal Comitato per il controllo analogo, la Società ha completato il processo di ampliamento della struttura e di riorganizzazione avviato nell'esercizio 2022, che ha consentito di portare la Società ad un numero complessivo di 40 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (erano 15 al 31 dicembre 2022, compreso l'unico dirigente della Società). Con Disposizione Organizzativa n. 3/2023 del 17 aprile 2023, è stato emesso il nuovo organigramma della Società, articolato con le funzioni internalizzate (Ufficio Legale, Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, IT, Ufficio Acquisti). In data 23 gennaio 2024, peraltro, è stato trasmesso al Comitato per il controllo analogo il Piano triennale organizzativo e funzionale della Società per il triennio 2024-2026, predisposto sulla base del Budget societario 2024-2026 approvato dagli organi di controllo nel mese di dicembre 2023, al fine di poter ottenere le necessarie autorizzazioni per il completamento della pianta organica societaria, anche in considerazione delle dimissioni volontarie comunicate da alcuni dipendenti nel corso dell'anno 2023 e della parziale attuazione di quanto già autorizzato nel precedente Piano.

In data 6 luglio 2023 il Ministero e la RAM hanno rinnovato il periodico Accordo di servizio triennale, che è stato registrato dagli organi di controllo.

Con Direttiva n. 287 del 13 novembre 2023, ai sensi dello Statuto, il Ministro ha trasmesso alla Società il Programma di attività della RAM per il triennio 2023-2025.

\* \* \*

L'esercizio 2023, al livello generale, è stato caratterizzato dal consolidamento organizzativo della Società, che, come già ricordato, ha proceduto ad un rilevante incremento della propria dotazione organica e ad una corrispondente significativa

riorganizzazione interna, con una corrispondente revisione della propria regolamentazione interna sulla base delle mutate esigenze gestionali e del necessario adeguamento alle previsioni normative.

In tale contesto, la Società ha proseguito senza soluzione di continuità ad offrire il proprio supporto al Ministero committente, garantendo il rispetto degli impegni assunti nell'ambito del perimetro di collaborazione *in house* con le diverse Direzioni Generali coinvolte e allargando peraltro il proprio spettro di attività – in sintonia con i compiti statutari affidati – anche ad ulteriori progetti di assistenza tecnica richiesti sempre in ambito ministeriale, come ampiamente testimonia anche l'andamento delle principali variabili economiche di Bilancio.

La RAM, inoltre, ha anche proseguito nel percorso di digitalizzazione interna avviato, al fine di dematerializzare le procedure interne ed efficientare modi e tempi della produzione. L'esercizio 2023, dunque, è stato un anno fondamentale per la RAM, ponendola in grado di offrire una più incisiva e completa azione di supporto al Ministero.

Il budget per l'anno 2024, redatto nel mese di dicembre 2023 come previsto dalle citate nuove norme applicabili alla Società, approvato con la Determinazione n. 29/2023 del 29 dicembre 2023, esprime con chiarezza in tal senso gli elementi di solidità economica e finanziaria sottostanti, anche in relazione alle nuove fonti finanziarie acquisite dalla RAM a valere sul comma 6, Art. 30, del menzionato DL n. 152/2021.

Nel dettaglio operativo, nel corso dell'anno si è proseguito a lavorare alle iniziative derivanti dagli atti convenzionali stipulati con le diverse strutture ministeriali, tra cui si possono evidenziare (nella denominazione dell'anno 2023, che è stata successivamente aggiornata nei primi mesi dell'anno 2024):

- la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DGVPTM), sulla base del consueto Atto Attuativo di durata annuale, a valere sulle risorse del Capitolo 7750 del bilancio del Ministero per fornire assistenza tecnica specialistica alle varie funzioni della medesima espletate;

- la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali (DGSTPP), attraverso il Grant Agreement (GA) n. INEA/CEF/TRAN/M2016/PSA16 in materia di monitoraggio e verifica delle iniziative finanziate con i fondi del programma CEF e attraverso altri atti per la gestione operativa di numerosi progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei;

- la Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità (DGPIMSLI), attraverso gli atti convenzionali stipulati per la gestione operativa degli incentivi a supporto dell'intermodalità (Marebonus, Ferrobonus e Idrobonus) e per la nuova attività di assistenza tecnica al progetto di Piattaforma logistica nazionale;

- la Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto (DGSS), attraverso

i numerosi atti convenzionali stipulati per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto (Formazione, Investimenti, Ricambio veicolare) con copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziato per gli incentivi oggetto degli atti medesimi;

- la Direzione Generale per le Infrastrutture e il Trasporto Ferroviario (DGTF), soprattutto attraverso una Convenzione per la gestione operativa dell'incentivo Norma merci;

- la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza (STM) sulla base dell'atto convenzionale finalizzato a fornire supporto tecnico in materia di pianificazione e programmazione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto prevalentemente merci;

- il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi (Albo), sulla base di una Convenzione con oggetto l'assistenza al Comitato e agli uffici della motorizzazione civile per la verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo.

In aggiunta a ciò, come di consueto la Società è stata impegnata nella gestione operativa dei progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei, la cui copertura delle relative attività è stata garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee e per la restante parte dalla quota di cofinanziamento nazionale.

In conclusione, pertanto, anche nell'esercizio 2023 la Società ha fortemente consolidato il proprio ruolo di assistenza specialistica a supporto del Ministero ed ha concretizzato significative basi per sviluppare le linee di attività seguite e la propria organizzazione operativa. Il 2023 si è caratterizzato dunque come anno di vero e proprio rilancio della Società, ancora una volta grazie all'impegno profuso dai vertici e da tutte le lavoratrici ed i lavoratori e sempre con la fattiva collaborazione del Ministero.

Il risultato di esercizio per l'anno 2023 (un utile pari a Euro 452.084), ampiamente in linea con le previsioni effettuate nel preconsuntivo della Società approvato con determinazione n. 22/2023 del 26 luglio 2023, riflette l'esito dell'impegno della Società, sempre esercitato nei limiti del quadro delle risorse finanziarie disponibili e delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa delle società a totale partecipazione pubblica, anche con riferimento alle direttive ricevute dall'azionista in merito agli obiettivi di contenimento dei costi, di cui si avrà modo più in dettaglio di illustrare nel successivo paragrafo 7 di questa Relazione.

Il budget per l'anno 2024 previsto nella già citata Determinazione dell'Amministratore Unico n. 29/2023 del 29 dicembre 2023, prevede un totale di ricavi di quasi 7 milioni di Euro che garantisce la copertura dei costi aziendali per i prossimi 12 mesi, con finanziamento derivante per la quasi totalità dagli atti convenzionali stipulati o in fase di perfezionamento con il Ministero - a valere sull'Accordo di servizio vigente - nonché dagli

attuali progetti europei in corso e dalle risorse rinvenute a valere sul più volte menzionato comma 6, Art. 30, del DL n. 152/2021; le previsioni per il triennio 2024-2026 riportate nel medesimo documento della Società lasciano intravedere anche per i successivi anni una soddisfacente copertura finanziaria delle attività societarie.

Dal punto di vista gestionale la Società si è continuata ad ispirare ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione, anche in linea con le direttive di contenimento della spesa ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## 2. Lo scenario di riferimento

Nel corso del 2023 il contesto produttivo e logistico nazionale è stato interessato da andamenti incerti, con una tendenziale crescita del PIL e della occupazione ma al contempo segnali di incertezza sul versante economico globale.

Nel 2023, in particolare, l'inflazione misurata con l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) è scesa a 5,9% da 8,7% del 2022, riducendosi progressivamente in corso d'anno e toccando lo 0,5% a dicembre. Da ottobre, la crescita dei prezzi in Italia è stata inferiore a quella media dell'area dell'euro. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento.

Complessivamente si è configurata una fase di profonda incertezza della domanda estera a livello globale e nazionale, non immune anche da processi di aggiustamento geoeconomico post-Covid e dall'invasione russa dell'Ucraina, nonché in termini di rilocalizzazioni produttive (*reshoring*, *friendshoring* e *nearshoring*) e di riposizionamenti indotti dalla dinamica espansiva di alcune economie (India e Africa). Associando questi fenomeni ad una domanda interna tendenzialmente declinante, si spiega la dinamica poco vivace registrata dalle attività di trasporto e logistica nazionale delle merci. Il principale motore del trasporto e della logistica, cioè la domanda aggregata di consumi, investimenti e scambi, ha avuto nel 2023 un andamento declinante, sia per quella interna che per quella estera. Nel complesso del 2023, l'export verso i paesi extra Ue è cresciuto del 2,5% (+20,1% nel 2022); a contribuire sono state le maggiori vendite di beni strumentali e beni di consumo non durevoli. L'import ha registrato una contrazione marcata (-20,9%; era +54,5% nel 2022), quasi totalmente spiegata dalla riduzione degli acquisti di energia e beni intermedi. Il 2023 si è chiuso con un avanzo commerciale verso i paesi extra Ue pari a 48,7 miliardi di euro, a fronte di un deficit di 25,9 miliardi del 2022. Il commercio estero complessivo ha

mostrato, nel dato dei primi undici mesi dell'anno, una leggera crescita delle esportazioni (+0,7%) e una significativa contrazione delle importazioni (-9,8%).

A fine 2023, le prospettive economiche internazionali restano molto incerte, dominate dalle tensioni geopolitiche, per le quali non si prospetta una imminente soluzione, e da condizioni finanziarie ancora restrittive per famiglie e imprese.

All'interno di questo scenario complessivo, il Ministero di riferimento nel corso dell'anno 2023 ha consolidato il processo di riorganizzazione anche conseguente alla nomina del Ministro avvenuta il 22 ottobre 2022, giungendo proprio sul finire dell'anno alla determinazione del nuovo quadro organizzativo interno.

\* \* \*

Nell'esercizio oggetto della presente relazione, in continuità con quanto avvenuto nel 2022 è proseguito il coinvolgimento di RAM nell'affiancamento del Ministero nella gestione ed implementazione della Piattaforma Logistica Nazionale in virtù del DL 152/2021 convertito con la Legge 233/2021. In coerenza con quanto previsto dalla Missione 3 Componente 2 del PNRR "Intermodalità e Logistica Integrata", Investimento 2.1 "Digitalizzazione della Catena Logistica", la PLN si compone di tre sottocategorie di investimento: *LogIn Center*, Reti portuali e interportuali e *LogIn Business*.

*LogIn Center* ha previsto la creazione di una cabina di regia per la digitalizzazione della catena logistica nazionale al fine di realizzare un ecosistema digitale per il trasporto merci e la logistica in grado di definire le specifiche tecniche per rendere interoperabili le piattaforme informatiche dei diversi enti pubblici e privati in gioco. Oltre a questo, ha previsto la realizzazione di un centro di cybersecurity e l'elaborazione di uno standard di comunicazione per lo scambio di informazioni che sostituisca il modello cartaceo.

Reti portuali e interportuali prevede lo sviluppo o la realizzazione dei PCS nelle AdSP e lo sviluppo di sistemi informatici per gli interporti. A tal riguardo RAM ha supportato il Ministero nella predisposizione degli Avvisi pubblici per il cofinanziamento per lo sviluppo dei PCS nelle AdSP e per la realizzazione dei sistemi informatici per gli Interporti. All'inizio di novembre è stato pubblicato l'Avviso pubblico che stanziava un totale di 16 milioni di euro e che, in presenza delle condizioni richieste, assegna a ciascuna AdSP un contributo fino ad un massimo di 1 milione di euro per la realizzazione nonché lo sviluppo delle funzionalità dei PCS. Nei primi mesi del 2024 è terminata la fase istruttoria di tale Avviso e si è proceduto ad emanare il Bando per l'erogazione di 10 milioni di euro di incentivi per gli interporti.

L'ultima sottocategoria, *LogIn Business*, mira ad incrementare la dotazione digitale e l'utilizzo delle tecnologie abilitanti da parte delle imprese nazionali di trasporto merci e logistica. Le risorse a disposizione sono ingenti, infatti, 175 milioni sono destinati proprio alla digitalizzazione delle imprese nazionali di trasporto merci e logistica, per favorire il dialogo

informatizzato tra queste e gli enti pubblici e tra queste e le aziende caricatori (anche attraverso la dematerializzazione documentale) nonché l'adozione di sistemi di pianificazione e programmazione dei carichi e di *route planning*. Un cofinanziamento di 175 milioni di euro significa una spesa complessiva di oltre 500 milioni di investimenti nell'*upgrade* tecnologico e digitale delle imprese. Su questo tema della digitalizzazione una leva particolare è anche la formazione, il processo di digitalizzazione in corso, infatti, aumenterà la richiesta di professionalità specializzate su questi temi e il mercato del lavoro non deve farsi trovare impreparato.

RAM ha continuato a lavorare a stretto contatto con le altre Amministrazioni coinvolte per dare attuazione ai regolamenti comunitari in materia ed offrire quanto prima al Paese un sistema logistico digitalizzato, veloce, accessibile ed efficiente.

Nel corso del 2023, RAM ha proseguito la sua attività di supporto al Ministero nelle consolidate linee di lavoro riguardanti oltre alle azioni conseguenti all'Allegato Infrastrutture al DEF 2023, l'assistenza tecnica alla Conferenza Nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema portuale ed il supporto fornito alla Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta Sorveglianza del Ministero, in materia di trasporto merci e logistica in generale.

Sempre in linea con il passato ha portato avanti l'ingente lavoro relativo allo sviluppo e alla gestione operativa degli incentivi al settore dell'autotrasporto e all'intermodalità, per l'importanza che rivestono le misure incentivanti l'utilizzo di modalità di trasporto merci più efficienti ed economicamente sostenibili, nonché delle misure a sostegno della formazione professionale e degli investimenti nel settore dell'autotrasporto volte a promuovere un miglioramento delle professionalità del comparto e a rinnovare e adeguare, dal punto di vista tecnologico il parco mezzi circolante, favorendo la diffusione di mezzi a trazione alternativa più eco-sostenibili e l'intermodalità strada-ferro e strada-mare.

Sul versante internazionale, RAM ha continuato a monitorare i principali programmi e iniziative europee, tra i quali: le iniziative di vicinato con i Paesi della sponda est, strettamente connesse alla Strategia europea per la Macroregione adriatico-ionica (EUSAIR); le politiche marittime relative al processo di pianificazione dello spazio marittimo.

RAM ha, inoltre, proseguito l'attività di attuazione e gestione dei vari progetti europei aggiudicati nell'ambito del programma di finanziamento europeo CEF Transport e dei programmi di cooperazione internazionale Interreg Italia-Croazia.

In particolare, nel corso del 2023 ha partecipato in qualità di ente affiliato del MIT al progetto comunitario eFTI4EU, il cui obiettivo è attuare le disposizioni del Regolamento UE 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (*eFreight Transport Information*) con l'obiettivo di creare una rete logistica efficiente, nonché agevolare la digitalizzazione del trasporto merci attraverso la condivisione tra operatori privati e amministrazioni pubbliche delle informazioni in formato elettronico. Le attività del progetto sono

implementate in stretta cooperazione con la PLN, che dovrà essere prima compatibile e poi, in seguito, interoperabile con i *gate* efi.

Il progetto è stato presentato il 6 dicembre 2023 nell'ambito di un evento nazionale presso la sede del MIT di Via Giuseppe Caraci, organizzato da RAM con il MIT, in collaborazione con Agenzia delle Dogane.

### 3. I rapporti con la Committenza

I rapporti con la committenza - rappresentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso gli atti convenzionali stipulati e dalle strutture comunitarie di riferimento per i progetti condotti - sono stati caratterizzati anche nel 2023 da un'assidua e fattiva collaborazione con tutte le strutture interessate.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al rispetto della condizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici.

Produzione esercizio 2023	Servizi In House	Altre attività	Totale
Servizi del personale con produzione diretta	1.315.995	-	1.315.995
Servizi del personale con produzione a magazzino	1.749.483	-	1.749.483
Costi esterni rimborsati	1.547.442	-	1.547.442
Viaggi e trasferte rimborsati	45.067	-	45.067
<b>Totale produzione*</b>	<b>4.657.987</b>	<b>-</b>	<b>4.657.987</b>
ripartizione percentuale	100,00%	0,00%	100,00%

\* al lordo delle rettifiche di magazzino pari a euro - 27.213

### 4. La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario

Con riferimento al percorso ventennale della Società, l'anno 2023 ha costituito una vera svolta per i motivi di seguito esposti. Uno degli elementi sintomatici è stato l'ampliamento della struttura organizzativa che ha comportato l'incremento dei dipendenti che ad aprile 2023 erano pari a n. 40 risorse assunte con contratto a tempo indeterminato (15 al 31 dicembre 2022, compreso l'unico Dirigente della Società). Contestualmente è stato azzerato l'utilizzo di dipendenti assunti con contratto a tempo determinato in attesa di definire sul punto l'impatto dell'inserimento nel c.d. consolidato ISTAT.

Ulteriore circostanza rilevante è costituita dalle dimissioni rassegnate in data 12 luglio 2023, dal Dott. Ivano Russo dalla carica di Amministratore Unico e dal nuovo slancio promosso dal neo Amministratore Unico Dott. Davide Bordoni nominato dall'Azionista Unico il 15 settembre dell'anno oggetto della presente Relazione.

Per portare a termine il suddetto ampliamento della struttura organizzativa nel corso del 2024 sono previsti nuovi innesti finalizzati alla definizione di un organico di circa 50 dipendenti, già nei piani della Società dal 2022 ma aiuta a cogliere il senso complessivo dell'operazione e a comprendere meglio le intenzioni societarie, un breve cenno sia alle diverse dimissioni volontarie

intervenute nel 2023 che ai dipendenti non contrattualizzati ad esito della precedente selezione.

Dunque RAM non rivede i piani di crescita, ma li conferma non solo in questo ambito; difatti, la succitata virata si è esplicitata in molteplici aspetti. A titolo esemplificativo si ricorda l'aggiornamento del corpus procedurale per riflettere le modifiche dell'assetto organizzativo della Società. Oltre alla revisione dei processi di ciclo passivo, attivo e di predisposizione del fascicolo di bilancio, la Società è stata, altresì, impegnata in tutte le azioni che concorrono alla Compliance aziendale e all'aggiornamento e revisione dei Regolamenti aziendali. In particolare, sono stati adottati a seguito del necessario e incessante confronto con il Collegio Sindacale e il Comitato per il controllo analogo e con il ruolo attivo dell'Organismo di vigilanza il "Regolamento aziendale per la selezione del personale" e il "Regolamento aziendale per la progressione di carriera". Sono in corso di adozione la nuova "Procedura aziendale per flussi autorizzativi dell'Organo Amministrativo e del Direttore Operativo", il "Regolamento disciplinante il Fondo Economico", la "Policy aziendale per il conferimento e la gestione di incarichi di collaborazione, di studio e di consulenza" e l'aggiornamento del "Regolamento aziendale per la disciplina delle trasferte".

Un anno di novità anche sul fronte dei processi di digitalizzazione societari. È stato individuato quale strumento idoneo l'Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO" stipulato da Consip S.p.A. A partire dall'adozione del protocollo informatico nel 2023 sono state poste le basi per un processo di trasformazione digitale societario che non può essere ricondotto alla pura realizzazione di processi di digitalizzazione della documentazione ma investe tutta la sfera della riorganizzazione e della trasparenza di RAM.

Negli ultimi mesi del 2023 l'Amministratore Unico Dott. Davide Bordoni ha incoraggiato un'interlocuzione fra MIT, MEF e RAM, un tavolo tecnico tuttora in corso per assicurare una dotazione economica che consenta a RAM di portare avanti la propria mission con una nuova pianta organica strutturata, potendo fare affidamento su un'entrata fissa rispondente alle esigenze da soddisfare, dando, in tal modo, al MIT la certezza di essere affiancata dal proprio braccio operativo per le attività che ormai da anni sono svolte con il supporto di RAM e di ricorrere alla medesima Società anche per ulteriori affidamenti, potendo contare su una realtà sempre più strutturata, sotto la vigilanza del medesimo Ministero.

Nel rispetto degli obiettivi di efficientamento, la Società si è ispirata in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, al criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, anche in linea con le direttive ricevute dal Ministero dell'economia e delle finanze. A riguardo, si evidenzia che alla luce del nuovo modello di business che si sta ipotizzando si sta valutando l'opportunità di una ricontrattazione e qualificazione del personale.

Come di consueto, RAM nel corso del 2023 ha portato avanti le attività declinate nei diversi Atti attuativi sottoscritti con il MIT in relazione all'Accordo di Servizio Triennale 2023-2025 (registrato dalla Corte dei Conti con prot. n. 3694 del 14 novembre 2023), impiegando il personale già presente nella Società, operatori esterni con competenze specialistiche (laddove necessario) e le nuove risorse inserite a valle della procedura di selezione avviata con la Determinazione n. 11/2022 del 13 aprile 2022 (di cui si è già detto nella precedente Relazione).

In considerazione della fine della pandemia da COVID-19 la validità del Protocollo di Sicurezza Covid societario e degli Accordi individuali per lo smart working è terminata il 31/03/2023. Tuttavia, con comunicazione a mezzo mail del 31/03/2023, RAM a tutela della sicurezza dei lavoratori, ha raccomandato comunque a tutto il personale il mantenimento delle misure generali di cautela, tra cui l'aerazione dei locali, il distanziamento e l'igiene personale.

Alla fine del mese di aprile 2023, sono stati sottoscritti gli Accordi individuali di lavoro agile, nel rispetto della disciplina prevista dagli artt. 18 e ss. Legge 22 maggio 2017 n 81, che prevedono, tra l'altro, lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile per un numero massimo di n. 2 giorni alla settimana e il diretto coinvolgimento dei singoli Responsabili di Area (e per questi ultimi del Direttore Operativo) nell'individuare e pianificare le attività lavorative in modalità smart working, sotto il coordinamento della funzione risorse umane.

Per quanto riguarda l'iter di approvazione del Bilancio relativo all'anno 2022, con Determinazione n. 8/2023 (prot. n. 476 del 15 marzo 2023), è stato deliberato di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la relativa approvazione. Tale decisione, assunta anche in conformità a quanto previsto dall'Art. 2364 del Codice Civile e dall'Art. 10 comma 2 dello Statuto societario, è stata adottata per consentire alla Società di avviare le opportune verifiche relative all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi, contabili e di Bilancio conseguenti al nuovo status societario derivante dalla introduzione nel conto consolidato della Pubblica amministrazione, nonché per poter tenere conto adeguatamente del predetto processo di riorganizzazione della Società, essendo state internalizzate alcune funzioni e dunque riviste tutte le procedure aziendali, peraltro ancora in fase di completamento. In data 4 luglio 2023, il Bilancio al 31 dicembre 2022, certificato dalla Società KPMG S.p.A., è stato approvato da parte dell'Assemblea che ha votato favorevolmente la proposta dell'Organo Amministrativo di destinare integralmente a utili portati a nuovo l'utile di esercizio di € 408.434,00.

In riferimento alla gestione finanziaria, come noto, RAM è soggetta al controllo e al monitoraggio da parte della Corte dei Conti, che si attua attraverso l'emissione delle "Relazioni sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria" (nonché attraverso il SICE).

Nell'ambito delle Risorse Umane nel corso del 2023, RAM, ha concluso la procedura di selezione del personale avviata con la Determinazione n. 11/2022 del 13 aprile 2022, con l'assunzione di complessive n. 25 risorse di cui n. 19 risorse con comprovata esperienza in materia di logistica e logistica digitale, a valere sulla copertura di cui al citato art. 30 comma n. 6 del D.L. 152/2021 (garantita da apposito Capitolo di bilancio aperto presso il MIT) e n. 6 risorse a valere sul Piano funzionale e organizzativo triennale (POF) 2022-2024, come da Determinazione n. 42 del 13 dicembre 2022. Con Disposizione Organizzativa n. 3/2023 del 17 aprile 2023, RAM ha elaborato un nuovo Organigramma aziendale che ed ha previsto l'inserimento di funzioni finalmente internalizzabili: Ufficio Legale, Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, IT ed ha adottato il seguente schema organizzativo:

- 2 unità organizzative in staff all'Amministratore Unico: Comunicazione e Centro Studi.
- 3 Aree organizzative in staff alla Direzione Aziendale: Segreteria; Affari generali e

societari (Affari Legali, HR e IT); Amministrazione e finanza.

3 Aree di business: Programmi Europei, innovazione e sostenibilità; Incentivi, agevolazioni e misure per le imprese; Porti, Logistica e Trasporti.

A partire da maggio 2023 sono intervenute 6 dimissioni spontanee di personale dipendente della Società.

Con Disposizione Organizzativa n. 6/2023 del 26 settembre 2023, è stato aggiornato l'organigramma della Società, prevedendo la nomina del nuovo Amministratore Unico, la nuova Area Affari legali e acquisti (la nuova "SOS", la Struttura organizzativa stabile prevista dal vigente Codice dei contratti pubblici e dall'ANAC con riferimento all'attività completata con successo in merito alla qualificazione della Stazione Appaltante RAM), oltre all'adeguamento delle variazioni dell'organico per le dimissioni intervenute.

In data 25 settembre del 2023, con Determinazione n. 25 del 2023 è stato nominato in qualità di RPCT il Responsabile dell'Area Affari Generali e Societari in considerazione del rafforzamento della struttura organizzativa come sopra declinata.

In data 18 dicembre del 2023, con Determinazione n. 28 del 2023 è stato nominato in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Direttore Operativo di RAM dotato dei necessari requisiti di competenza e professionalità.

Al fine di far fronte alle nuove linee di lavoro disciplinate dagli Accordi sottoscritti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché alle attività derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e tenuto debitamente conto delle previsioni dei costi di cui si è data evidenza nella Relazione al Bilancio 2024 la Società ha ritenuto opportuno ipotizzare di dover bandire una nuova procedura di selezione del personale finalizzata a completare le assunzioni previste dal Piano organizzativo e funzionale (POF) 2022-2024 e non perfezionate ad esito della procedura di selezione di fine 2022 (attività già prevista con Determinazione n. 42 del 13 dicembre 2022) e reintegrare le risorse che nel corso dell'anno 2023 hanno presentato dimissioni spontanee. La nuova procedura di selezione del personale prevede un incremento di n. 19 unità (n. 15 a carico del Bilancio RAM e n. 4 a valere sulle risorse assegnate dalla citata normativa sulla digitalizzazione, per reintegrare le n. 19 unità ivi previste) per raggiungere a fine 2024 un organico di n. 51 unità (oltre il Direttore Operativo e l'Amministratore Unico) per rafforzare le diverse aree di produzione e di staff. Inoltre, grazie alla attivazione delle procedure per le progressioni verticali di carriera, RAM prevede di rafforzare il middle management, ad oggi carente nella Società.

I nuovi ingressi e le progressioni verticali sono stati previsti per il secondo semestre 2024, ad esito delle procedure aziendali previste. Nelle more dell'esito del tavolo tecnico avviato con il MEF e dei potenziali auspicabili cambiamenti nella organizzazione aziendale e nel modello di finanziamento di RAM, si è ipotizzato che gli anni 2025 e 2026 mantengano

una situazione «inerziale» in termini di composizione ed inquadramento dell'organico, come dal predetto status al 31 dicembre 2024, non prevedendo quindi nuovi innesti nel 2025 e nel 2026 e/o progressioni verticali. Nel momento in cui le informazioni di contesto (modello di finanziamento, modello organizzativo di RAM, etc.) saranno più definite e consolidate sarà possibile effettuare una revisione del presente documento in tal senso.

Prima dell'attuazione di qualsiasi misura relativa agli innesti ed alle progressioni previsti nel 2024, RAM ha provveduto ad elaborare il nuovo Piano organizzativo e funzionale (POF) triennale 2024-2026 che è stato sottoposto ad approvazione da parte del Comitato per il controllo analogo in data 23 gennaio 2024.

Inoltre, in data 4 ottobre 2023 è stato rinnovato l'Accordo sindacale per gli anni 2023-2025, sottoscritto con la rappresentanza sindacale, ai sensi del CCNL di lavoro applicato. L'accordo prevede un Premio di Risultato per i dipendenti volto ad incentivare la produttività del lavoro e a promuovere il consolidamento della struttura organizzativa, nonché le politiche aziendali a tutela della maternità, favorendo al contempo aumenti quantitativi e miglioramenti qualitativi della prestazione lavorativa. In coerenza con tale approccio sindacale, la Società ha anche valutato l'opportunità di riconoscere una premialità "una tantum" aggiuntiva per tutti i dipendenti non dirigenti per l'anno 2023.

In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in applicazione del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii., nel corso del mese di giugno 2023 la Società ha previsto l'attivazione di corsi in e-learning dedicati alla formazione per i dipendenti neoassunti, che si sono conclusi ad agosto 2023, con esito positivo per tutti i dipendenti coinvolti. In materia di Anticorruzione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di RAM e l'Organismo di Vigilanza, hanno svolto, ciascuno per la propria area di competenza, verifiche periodiche finalizzate al controllo sull'osservanza delle norme di legge.

In una prospettiva di efficientamento complessivamente intesa, si conferma che RAM ha adottato atti di programmazione economico-finanziaria in coerenza con gli obiettivi e i criteri fissati dall'Azionista.

Ad esito delle doverose interlocuzioni nel dicembre del 2023 è stato perfezionato con il MIT l'aggiornamento della Convenzione per i Servizi di Sede al 31 dicembre 2028, conseguendo un risparmio sul costo mensile a mq pari al 63%. In accordo con il MIT verrà sottoscritto a breve il conseguente Atto convenzionale con il Demanio.

## **5. Le principali attività societarie**

In parziale continuità con gli anni precedenti, durante il 2023 la Società ha operato con funzione di assistenza tecnica del Ministero su specifici ambiti relativi alla pianificazione e programmazione europea e nazionale, con particolare riferimento all'ambito portuale-logistico, alla promozione e attuazione del Programma "Autostrade del Mare" sia a livello europeo che nazionale ed alla gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto.

La maggior parte di queste attività, come ricordato, sono state svolte a sostegno ed in stretta collaborazione con il Ministero e, dunque, regolate dagli atti convenzionali stipulati con tale Amministrazione.

## **A) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il monitoraggio delle politiche euromediterranee**

### **A.1) Politiche euromediterranee**

RAM ha monitorato l'evoluzione dei programmi e delle iniziative europee e nazionali, in particolare quelle di vicinato con i Paesi della sponda est, avviate nel 2014 con l'iniziativa diplomatica legata all'allargamento dell'Unione Europea ai paesi dei Balcani occidentali (c.d. Processo di Berlino), strettamente connesso alla Strategia europea per la Macroregione adriatico-ionica (EUSAIR) in cui il Ministero è l'Amministrazione Centrale capofila del Pilastro 2 "Connettere la Regione" (di cui si parlerà in seguito) e il processo di allargamento ad est delle reti di trasporto transeuropee nonché dei Corridoi multimodali, anche in considerazione del nuovo Corridoio europeo dei Trasporti "Balcani Occidentali" presente nella proposta di revisione della rete TEN-T.

In particolare, la pandemia di COVID-19 ha chiaramente evidenziato le strette relazioni tra l'UE e i Balcani occidentali. Pur avendo essa stessa subito le gravi conseguenze della pandemia, l'UE ha fornito un sostegno essenziale e senza precedenti ai Balcani occidentali, come indicato nella Comunicazione della Commissione 2020 (315) che ha per oggetto "*Aiutare i Balcani occidentali ad affrontare la pandemia COVID-19 e sostenerne la ripresa nel periodo post-pandemia*" e successivamente nella dichiarazione del vertice di Zagabria del 6 maggio 2020. In considerazione della Comunicazione della Commissione 2020(641) "*Un piano economico e di investimenti per i Balcani Occidentali*" che prevede la mobilitazione di circa 30 miliardi di euro destinati alla regione nel periodo 2021-2027, il vertice UE-Balcani occidentali del 6 ottobre 2021 in Slovenia si è concluso con la Dichiarazione di Brdo attraverso cui i Paesi coinvolti si impegnano a continuare i loro sforzi per la creazione di un mercato regionale comune da integrare quanto più possibile con il mercato unico europeo. Nel 2022, nell'ambito del vertice dei Balcani occidentali che si è tenuto il 6 dicembre in Albania è stata approvata la dichiarazione di Tirana, dove l'UE riafferma il suo impegno pieno e inequivocabile a favore della prospettiva di adesione all'Unione europea dei Balcani occidentali e chiede l'accelerazione del processo di adesione, sulla base di riforme credibili. Il 13 dicembre 2023 si è tenuto a Bruxelles, in Belgio, il vertice UE-Balcani occidentali, durante il quale è stata approvata la dichiarazione di Bruxelles in cui è stato altresì ribadito il ruolo essenziale dei trasporti e della connettività per lo sviluppo economico in quanto favoriscono una migliore integrazione regionale e migliorano le relazioni di vicinato e si è espresso il sostegno agli accordi ad alto livello sulla revisione dell'estensione indicativa della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) verso i Balcani occidentali e la proposta di istituire il corridoio di trasporto europeo Balcani occidentali-Mediterraneo orientale.

#### A.1.1) Supporto al Focal Point della Strategia Europea per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR)

RAM, in continuità con il lavoro svolto fin dal 2015, ha fornito supporto al Ministero, in qualità di Amministrazione Centrale incaricata per l'attuazione del Pilastro 2 "Connecting the Region" della Strategia EUSAIR co-coordinato dall'Italia, Serbia e Repubblica della Macedonia del Nord ed il Focal point, prof. Pierluigi Coppola, il cui mandato si è concentrato sull'implementazione del Masterplan dei trasporti per la Macroregione Adriatico-Ionica e sul processo di embedding. In particolare, nel corso del 2023, le attività sono state incentrate principalmente alla predisposizione e aggiornamento della lista dei progetti labellizzati EUSAIR, al processo di embedding, alla redazione del Masterplan dei trasporti per la Macroregione Adriatico Ionica ed al processo di revisione dell'Action Plan EUSAIR, oltre che alla revisione della comunicazione della Commissione e del Consiglio relativa alla Strategia Europea per la Macroregione Adriatico-Ionica per il periodo di programmazione 2021 – 2027.

RAM ha supportato il prof. Coppola in tutte le attività conoscitive e di studio finalizzate a censire e diffondere i risultati ottenuti nel settennio di attività della Strategia (2015-2022) e ad impostare il proseguo delle attività in modo da dare ulteriore slancio alle attività di Pilastro tramite la revisione mirata dei suddetti documenti di programma.

Inoltre, nel corso del 2023, in continuazione con quanto fatto nell'anno precedente, RAM, di concerto con il MIT, ha emanato diverse proposte di revisione dell'Action Plan sulla base del documento iniziale predisposto dall'assistenza tecnica del Pilastro 2. Il lavoro sviluppato in dette attività è stato pienamente recepito nel documento "EUSAIR revision IT Position", ancora oggi valido, e portato avanti nel corso dei diversi incontri della Cabina di Regia e del Governing Board di EUSAIR.

La Società ha altresì supportato il MIT nella predisposizione ed aggiornamento della lista dinamica di progetti prioritari, cosiddetti "EUSAIR-labelled projects" sviluppata nell'ambito degli incontri del TSG2 Trasporti del Pilastro 2, tra cui è incluso anche il progetto del Ponte sullo stretto di Messina, portando il numero di progetti italiani labellizzati EUSAIR a 52. Tale attività è culminata con la presentazione del book sui progetti labellizzati nell'ambito dell'evento "EUSAIR OPEN CONFERENCE CONNECTING THE ADRIATIC AND IONIAN REGION: TRANSPORT AND ENERGY" tenutosi il 6 luglio 2023 presso il MAECI.

RAM è stata inoltre coinvolta in molteplici attività, tra le quali: partecipazione alle riunioni del sottogruppo trasporti, del Governing Board e della Cabina di Regia Nazionale, ai Fora Annuali e a diversi seminari tematici.

#### A.1.2) European Short Sea Network (ESN) e Escola Europea SSS

Dal 2015 RAM riveste il ruolo di Ufficio di promozione per la navigazione a corto raggio (SPC -Italy) e, in tale contesto, la Società ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con l'European ShortSea Network (ESN) di cui fa parte.

Nell'ambito della presidenza annuale italiana degli ESN del 2022 RAM, d'accordo con il Ministero, ha organizzato diversi webinar e la



partecipazione alla Naples Shipping Week (NSW) con un workshop dedicato ESN e l'elaborazione del Paper ESN sulla base dei risultati dei due seminari. Il documento contiene diverse raccomandazioni sul futuro sviluppo dello SSS nell'ambito delle ambiziose sfide del processo di digitalizzazione del sistema dei trasporti e della logistica, nonché dell'evoluzione dello scenario geopolitico europeo e dell'area Mediterranea.

Il Paper ESN è stato oggetto di consultazione pubblica che si è conclusa il 31 ottobre 2022 ed è stato presentato alla Commissione Europea (DG MOVE, Waterborne).

Nel corso del 2023, RAM ha proceduto con l'aggiornamento del sito web, l'invio dell'annual report 2022. Nell'ambito del secondo incontro ESN tenutosi il 05/05/2023, sono state predisposte dalla presidenza delle bozze di comunicazioni da inviare ad associazioni europee di settore. Infine RAM ha partecipato alla conferenza annuale ESN presso il porto di Huelva il 28 novembre 2023. SPC Spagna ha accettato di prendere in carico la presidenza ESN anche per il primo semestre 2024, su richiesta degli SPCs.

## **A.2) Programmazione e pianificazione**

### A.2.1) Assistenza tecnica per la partecipazione ai Corridoi della rete centrale delle TEN-T e per il coordinamento dell'integrazione dei corridoi ferroviari merci (RFC) nella rete Corridoi della rete centrale (Grant Agreement (GA) Project 101082991 – 21-IT-TG-TA4TEN-T)

Nell'ambito del Grant Agreement Project 101082991 – 21-IT-TG-TA4TEN-T, sottoscritto il 25 ottobre 2022, attivo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, RAM, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, agisce in qualità di "affiliated entity" del Ministero – Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali e Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per l'attuazione delle azioni previste.

Il citato *Grant Agreement* rientra tra le c.d. azioni di assistenza tecnica "Technical Assistance Action" a favore degli Stati membri e finalizzate a sostenere la partecipazione dell'Italia, in qualità di Stato Membro, nei *Core Network Corridors* (CNC) e nei *network* orizzontali (ERTMS, MOS, Innovation, RIS, SESAR, etc...) e le attività di coordinamento dell'integrazione dei corridoi ferroviari merci (RFC) nella rete Corridoi della rete centrale. che hanno sostituito nella programmazione CEF 2021-2027, come definita dal Reg. (UE) 2021/1153 entrato in vigore il 7 luglio 2021 le azioni di sostegno (*Program Support Action*) finanziate al 100% dal programma *Connecting Europe Facility* (CEF). Si evidenzia che la misura di supporto per gli Stati membri "Technical Assistance Action" è erogata in forma di contributo forfettario come sancito dalla Commissione nella Decisione Ref.Ares(2021)7677066 del 13/12/2021 (Decision Authorising the use of lump sum

contributions for Technical Assistance under the Connecting Europe Facility – Transport sector).

Nel corso del 2023 RAM ha affiancato il MIT in varie attività di *project management*, tra cui gli adempimenti necessari alla sottomissione all’Agenzia CINEA dei 3 *Deliverable* previsti dal Contratto di Sovvenzione Project 101082991 – 21-IT-TG-TA4TEN-T e le richieste di emendamento ai Contratti di Sovvenzione sottoscritti in qualità di Coordinatore.

RAM, inoltre, ha fornito supporto alla Divisione IV - Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali nell’elaborazione di documenti e note di approfondimento, nel monitoraggio tecnico-finanziario delle azioni beneficiarie di finanziamenti europei nell’ambito del programma CEF, nel processo di revisione del Regolamento TEN-T e nella partecipazione a *meeting* e comitati CEF e TEN-T oltre che ai *working group* e ai *CNC Fora Meeting* dei 4 corridoi TEN-T di rilevanza per l’Italia e per gli aspetti orizzontali (Autostrade del Mare ed ERTMS) e nell’elaborazione del Capitolo XI “Le Reti TEN-T” e del relativo allegato “Approfondimenti” nell’ambito della pubblicazione annuale del Conto nazionale delle infrastrutture e dei trasporti (CNIT 2021-2022).

RAM ha, altresì, fornito supporto per l’istruttoria tecnico-amministrativa volta alla validazione da parte dello Stato membro delle proposte presentate ai bandi della programmazione CEF 2021-2027 da parte di proponenti italiani; più nel dettaglio sono state oggetto di istruttoria le proposte candidabili alla quarta e quinta scadenza del bando rivolto ai carburanti alternativi sotto lo schema di finanziamento *Alternative Fuel Infrastructure Facility* (AFIF) e quelle candidabili al terzo bando della Mobilità Militare. Inoltre si è lavorato alla predisposizione delle informative sul Programma CEF e le Reti TEN-T, sia in occasione dei bandi che in occasione della pubblicazione di FAQ di rilievo.

Nel corso del 2023, RAM ha fornito supporto anche alla Divisione I - Affari generali, bilancio e attività internazionali della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie per l’organizzazione degli incontri degli Executive Board dei Corridoi ferroviari merci RFC1-RALP e RFC5 -BAC tenutisi in Italia e per l’organizzazione dell’incontro del Gruppo di lavoro italo-svizzero nell’ambito della Cooperazione Bilaterale Italia- Svizzera.

A.2.2) Assistenza tecnica per l’implementazione della Direttiva 2014/89/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 che istituisce un Quadro per la pianificazione dello spazio marittimo e per le attività connesse al gruppo di lavoro sulla navigazione interna, il cui obiettivo è fornire un quadro complessivo tecnico-normativo per valutare gli impatti derivanti dall’attuazione della Direttiva 2005/44 (Direttiva RIS)

Nel corso del 2023 è stato rinnovato l’accordo di collaborazione per la Pianificazione dello Spazio Marittimo in Italia ai sensi art. 5, comma 6 D.lgs. 50/2016, che ha per oggetto attività congiunte di assistenza tecnica ed operativa da parte del Polo Scientifico (CNR, IUAV

e CORILA) finalizzate all'aggiornamento dei Piani di gestione dello spazio marittimo per l'approvazione definitiva della pianificazione di cui al decreto legislativo 17/10/2016, n. 201. Le attività previste dall'Accordo hanno avuto formale avvio a partire dall'11 ottobre 2023 e con successiva comunicazione del MIT, alla luce del fatto che i previsti pareri da emettersi a cura del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nella qualità di Autorità competente, sui rapporti ambientali relativi ai Piani di gestione dello spazio marittimo nell'ambito della procedura di VAS, sono stati trasmessi in data 7 novembre 2023, con notevole ritardo rispetto alla tempistica procedurale prevista e conseguente impatto sul regolare svolgimento delle attività progettuali necessarie per il prosieguo dell'iter di approvazione dei Piani, è stata disposta la proroga temporale delle attività fino al 30 aprile 2024 con copertura dei costi garantita dagli atti convenzionali vigenti.

RAM ha altresì supportato il Ministero nelle attività connesse al gruppo di lavoro sulla navigazione interna, il cui obiettivo è fornire un quadro complessivo tecnico-normativo per valutare gli impatti derivanti dall'attuazione della Direttiva 2005/44 relativa ai servizi armonizzati d'informazione fluviale sulle vie navigabili interna della comunità (DIRETTIVA RIS) in Italia. Al Gruppo di lavoro partecipano i rappresentanti designati dal Ministero, RAM, AIPO, Sistemi Territoriali e l'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna. In particolare, nel 2023 si è fornito un approfondito in merito alla proposta dello Stato membro Italia, nell'ambito del processo di revisione della Rete TEN-T, sulle conseguenze derivanti dalla rimozione del tratto Milano-Pizzighettone del canale Milano-Cremona, del porto interno di Milano e del relativo progetto presente nella Project List del Corridoio Mediterraneo.

### ***A.3) Promozione ed attuazione del Programma "Autostrade del Mare" attraverso i progetti europei***

In tema di promozione ed attuazione del programma delle "Autostrade del Mare", rilevano in particolare le attività svolte da RAM nell'ambito della gestione dei progetti europei aggiudicati a valere sui principali programmi europei di finanziamento dedicati al trasporto marittimo, alla portualità e alla logistica.

Nel corso del 2023 RAM ha proseguito l'attività di implementazione e gestione dei progetti europei aggiudicati nell'ambito del programma di finanziamento europeo CEF Transport:, URSA MAJOR NEO (call CEF Transport 2016), PASS4CORE (call CEF Transport 2019), WIN-IT (call CEF Transport 2020), eFTI4EU (call CEF Transport 2022) e eBRIDGE (call CEF Transport 2019). Oltre ai suddetti progetti, in cui RAM ha operato in veste di soggetto attuatore per il Ministero, nel 2023 RAM ha partecipato in qualità di partner alla implementazione di un ulteriore progetto denominato DIGSEA, aggiudicato nell'ambito del programma di cooperazione internazionale Interreg Italia-Croazia CBC 2014-2020.

Di seguito, una descrizione più analitica delle singole proposte progettuali.

Il progetto URSA MAJOR NEO coinvolge i Ministeri dei trasporti di Italia, Germania e Olanda, con l'obiettivo di implementare i servizi ITS e migliorare il trasporto merci lungo i corridoi "Reno-Alpi" e "Scan-Med" della rete transeuropea di trasporto.

**URSA MAJOR<sup>\*\*\*</sup> neo**

Gli *implementing bodies* designati dai Ministeri partner del progetto sono impegnati ciascuno nell'implementazione di taluni servizi ITS a beneficio degli operatori di trasporto internazionali – come la realizzazione di soluzioni innovative di parcheggio, servizi di sicurezza, nonché nello sviluppo di *real life pilots* al fine di vagliare la fattibilità e sostenibilità dell'implementazione di soluzioni ITS innovative. Per la prima volta, il progetto vede la partecipazione di porti italiani, i quali svilupperanno soluzioni ITS per il miglioramento dei piani di gestione del traffico nell'area portuale e per il collegamento con i piani di gestione delle infrastrutture stradali collegate.

In data 08/12/2022, a seguito della richiesta partita dal coordinatore, è stato sottoscritto dall'Agenzia CINEA un Amendment al progetto, con il quale è stata disposta una estensione di 12 mesi al progetto, funzionale al completamento di alcune delle attività previste dal Grant Agreement che, tuttavia, non coinvolgono RAM che ha concluso le attività di competenza entro i termini stabiliti del citato Grant Agreement.



Il progetto PASS4CORE-ITA "Parking Areas implementing Safety and Security FOR (4) CORE network corridors in ITALY" è cofinanziato dal programma CEF-Transport 2014-2020 e mira allo sviluppo e al miglioramento della rete nazionale di parcheggi sicuri e protetti per i mezzi pesanti lungo la rete stradale primaria in Italia. Oltre a RAM, che partecipa in veste di *implementing body* del Ministero – Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli Autotrasportatori, il progetto coinvolge concessionari autostradali, interporti, nonché operatori privati, impegnati nella realizzazione di circa 1.350 parcheggi per mezzi pesanti, riqualificando oltre 300.000 mq su 13 aree dedicate a questo scopo e per le quali verrà ottenuta la certificazione di "Safe and Secure Truck Park" secondo gli standard europei definiti da Esporg, la European Secure Parking Organization. Nel corso del 2023, per quanto attiene alla attività tecniche di competenza, la consegna finale relativa al rilascio della piattaforma ICT per la gestione delle informazioni statiche e dinamiche delle SSTPA, oggetto di affidamento tramite adesione alla Convenzione Consip SPC CLOUD Lotto 1 "Fornitura di Servizi di Cloud Computing" (milestone 9) è avvenuta l'11/05/2023. A tal proposito, la piattaforma di sviluppo è attualmente ospitata all'indirizzo: <https://ramims.netgroup>.

Nell'ambito della suddetta attività, RAM ha inoltre lavorato alla elaborazione e trasmissione di un file di raccolta informazioni e indicazioni generali per la compilazione, allo scopo di agevolare le SSTPA nell'invio della documentazione per caricare i dati in piattaforma e procedere con il popolamento della stessa.

Per quanto concerne il deliverable "SSTPA's certification Handbook", RAM ha lavorato alla sua elaborazione e aggiornamento. Il suddetto deliverable è stato trasmesso al coordinatore in due versioni (draft in italiano e Abstract in lingua inglese). Il deliverable è stato trasmesso al coordinatore in data 05/07/2023.

Con riferimento alle attività di project management, RAM ha provveduto a trasmettere al coordinatore la documentazione richiesta ai fini della sottomissione del rapporto ASR 2023, relativo alle attività svolte nel corso del 2022 ed ha supportato il MIT nella fase di verifica del rapporto consolidato, propedeutica al rilascio della validazione dello Stato membro. Inoltre, RAM ha lavorato alla predisposizione della documentazione relativa alla seconda rendicontazione intermedia, che è stata sottomessa all'Agenzia CINEA il 31/08/2023, e ha partecipato ad una riunione di aggiornamento su tale tema indetta dal coordinatore il 12/06/2023. In tal occasione, RAM ha illustrato le attività svolte nell'ambito del progetto.

Infine, RAM nell'ambito dell'Amendment del progetto che ha sancito una proroga al 31.12.2024, ha proceduto con la conseguente estensione dell'affidamento per l'hosting della sopra menzionata piattaforma al fine di garantire la continuità progettuale.

Il progetto "WIN-IT: Works for Implementing the

Navigation on Northern Italy" è stato sottomesso da RAM nell'ambito della call for proposal del bando CEF-Transport



2021. Oltre a RAM, la proposta progettuale vede coinvolti AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) in qualità di coordinatore e Infrastrutture Venete, impegnati nella realizzazione di studi di progettazione volti alla sistemazione a corrente libera del fiume Po, mentre RAM è stata coinvolta, in qualità di *implementing body* del Ministero-Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, per sviluppare una attività di disseminazione e di *stakeholder engagement*, oltre che per un supporto nel *project management*.

Nel corso del 2023, RAM ha curato la partecipazione del progetto alla fiera internazionale Transport Logistic, tenutasi a Monaco di Baviera dal 9 al 12 maggio 2023. In tale occasione, RAM ha riservato uno stand espositivo, presso il quale sono state presentate le principali attività ed i risultati attesi del Progetto, è stato inoltre distribuito il materiale promozionale. A tal riguardo, presso lo stesso stand, si è svolto in data 10/05/2023 il Mid-term stakeholders engagement workshop, dal titolo "Inland navigation's challenges and outlook" al quale hanno partecipato stakeholders nazionali ed europei della navigazione interna, che è stata l'occasione per fornire un aggiornamento sullo stato dell'arte del progetto ed approfondire i temi legati allo sviluppo della navigazione interna nell'ambito della programmazione 2021-2027 attraverso un coinvolgimento degli stakeholder. Inoltre, RAM ha finalizzato l'affidamento per la realizzazione del sito internet del progetto, che è stato popolato nel corso del 2023 con gli aggiornamenti sul progetto. Per quanto attiene all'attività di project management, RAM ha trasmesso ad AIPO la documentazione necessaria alla sottomissione

dell'Action Status Report, con riferimento alle attività svolte e ai costi sostenuti nel corso del 2022. Infine, nel periodo di riferimento, RAM sta preparando la documentazione relativa alla prossima sottomissione dell'Action Status Report 2024 entro il 31.03.2024.



eFTI4EU è un progetto cofinanziato dal programma CEF che ha come obiettivo lo sviluppo armonizzato delle piattaforme eFTI (Electronic freight transport information) come previsto dal Regolamento EU n.1056/2020. Il progetto permetterà all'Italia di poter definire la propria road map per lo sviluppo dell'eFTI, progettarne le funzionalità in modo che diventi parte integrante e centrale nella nuova PLN e svilupparne un primo pilota che possa essere utile a raggiungere gli obiettivi previsti di avere le piattaforme in produzione e operative ad agosto 2025. Il progetto ha una durata indicativa di 36 mesi.

Nell'ambito dell'attività di project management, RAM, in qualità di affiliated entity del MIT, ha partecipato agli incontri di progetto indetti dal coordinatore. Rispettivamente, ha preso parte al primo meeting tenutosi a Berlino il 4-5/04/2023, dove è stata illustrata una presentazione per conto del Ministero contenente le priorità ed esigenze nazionali in merito all'implementazione dell'eFTI gate europeo. Inoltre, RAM ha preso parte ad un incontro di allineamento ospitato dal coordinatore di progetto estone, tenutosi a Tallinn il 9/06/2023 nonché al Kick of meeting ufficiale di progetto che si è tenuto nuovamente a Tallinn il 20 e 21 novembre 2023.

Per quanto riguarda l'attività 1, RAM ha lavorato alla elaborazione di una prima bozza di Road Map nazionale che è stata mandata al coordinatore a novembre 2023. Nell'ambito dell'attività 2, National and Corridor Pilots, RAM ha lavorato alla elaborazione del documento " pilot planning and Use cases" che è stato presentato a Helsinki il 14 febbraio 2024. Per l'elaborazione del suddetto documento, RAM ha partecipato a numerosi tavoli tecnici al fine di garantire un coerente allineamento con le attività relative alla Piattaforma Logistica Nazionale. Infine, nell'ambito dell'attività di comunicazione, RAM ha organizzato il 5 dicembre 2023 un evento nazionale di progetto che si è tenuto presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allo scopo di presentare il progetto e la strategia italiana per la digitalizzazione della logistica. L'evento ha visto un'ampia partecipazione di associazioni di categoria, Direzioni Generali del Ministero ed Autorità Competenti.

e-BRIDGE è un progetto finanziato nell'ambito del programma CEF finalizzato a creare una piattaforma IT innovativa in grado di garantire la completa interoperabilità tra la Port Community e gli operatori - sia pubblici che privati - coinvolti nella gestione del trasporto di ultimo miglio ferroviario (e stradale) nel porto di Genova.

Il progetto, il cui coordinatore è il MIT, rientra in un più vasto programma per il finanziamento di interventi sull'area logistica macroregionale, tra cui l'efficientamento della gestione dematerializzata di dati e documenti integrandosi pertanto con le attività di digitalizzazione ai varchi da parte della Port Community e nel più ampio contesto territoriale.

RAM partecipa al progetto in qualità di soggetto attuatore del MIT con il compito di supportare lo stesso nell'attività di coordinamento tecnico-amministrativo, nonché nell'assicurare che tutte le attività svolte nell'ambito del progetto siano in coerenza con l'attuale strategia nazionale per la digitalizzazione della logistica (PLN).

Da agosto 2023, data in cui RAM è entrata ufficialmente nel progetto, RAM ha partecipato alle riunioni tecniche con il partenariato, nonché all'evento di progetto che si è tenuto a Genova il 27 novembre 2023. Inoltre, RAM ha supportato il MIT nella elaborazione del partnership agreement che sarà firmato dal consorzio nei primi mesi del 2024.



Infine, Il progetto *"Digitalisation of multimodal transport in the Adriatic SEA – DIGSEA"*, è stato finanziato a valere sul programma Interreg V A Italia-Croazia e mira alla capitalizzazione dei risultati di precedenti progetti rivolti alla implementazione di soluzioni ICT nel settore del trasporto multimodale e marittimo, tra cui Intesa e Promares, entrambi conclusi a giugno 2022. L'obiettivo del progetto è di consolidare le competenze acquisite grazie ai progetti conclusi nel periodo di programmazione 2014-2020, e sviluppare contestualmente nuove progettualità da presentare nel successivo periodo di programmazione. Il progetto, della durata di quindici mesi e si è concluso il 30/06/2023. Nel corso del 2023 RAM ha proceduto con l'elaborazione dei Deliverables di competenza. In particolare, è stato elaborato e finalizzato dopo l'approvazione del partenariato il documento "Project Exploitation Plan" (D 3.1.1) ed è stato elaborato, a seguito dei contatti intercorsi con il Focal Point italiano del TSG2 EUSAIR, il documento "EUSAIR Flagship Paper" (D 3.2.2). Infine, è stata avviata e completata la gara per le attività di comunicazione che ha visto la creazione di 3 video pills (brevi video) sul progetto e i risultati ottenuti. Il primo video è stato elaborato e finalizzato a dicembre 2022, il secondo a marzo 2023 e il video finale a maggio 2023.

Per quanto attiene l'attività di project management, la rendicontazione finale delle attività svolte è stata sottomessa nel mese di luglio 2023. Inoltre, nel corso dell'annualità 2023, RAM ha partecipato agli steering committee del progetto indetti dal coordinatore (tenuti in modalità da remoto) nonché al Final Event del progetto svoltosi a Trieste in data 20/06/2023.

**B) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la logistica ed i porti****B.1) Supporto al Ministero per la promozione ed attuazione del programma Autostrade del Mare a livello nazionale, per la logistica ed i porti****B.1.1) Attuazione ed implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica**

Le specifiche attività svolte in materia di Piano Strategico nazionale della Portualità e della Logistica e relative agli Allegati Infrastrutture al DEF 2016- 2023, per l'annualità 2023, hanno incluso le sottoelencate funzioni:

- Redazione di un documento contenente l'analisi della disciplina relativa agli assetti proprietari delle aree, alle forme di gestione delle aree e delle strutture portuali e alle forme di gestione dei servizi offerti ai vettori marittimi ed agli altri utenti del porto nei contesti di Rotterdam, Anversa, Amburgo, Barcellona, Marsiglia e Atene;
- supporto alla Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne e alla Struttura Tecnica di Missione per i paragrafi e capitoli di competenza della Direzione dell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza pubblicato ad aprile 2023;

**B.1.2) Assistenza tecnica alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale**

Nel corso del 2023, RAM ha fornito il proprio sostegno alla Conferenza Nazionale, conformemente alle disposizioni del "correttivo porti" (D.Lgs. 232/2017), partecipando attivamente alle sessioni tenutesi il 31 maggio, 14 settembre e 13 dicembre. La funzione di RAM all'interno della Conferenza consiste nel ricoprire il ruolo di 'segretariato tecnico', responsabile della preparazione e/o trasmissione delle bozze di convocazioni, degli ordini del giorno e dei verbali di seduta, nonché della documentazione di supporto richiesta dalla Direzione generale competente. In aggiunta, RAM gestisce il contatto PEC della Conferenza, contribuendo così alla fluidità delle comunicazioni. È rilevante notare che nel corso del 2023 non sono stati avviati tavoli tecnici in seguito a iniziative promosse dalla Conferenza. Tuttavia, l'impegno continuo di RAM nel fornire un supporto tecnico di alto livello ha contribuito al regolare svolgimento delle attività eseguite durante l'anno.

**B.1.3) Altre Attività**

In aggiunta a quanto sopra esposto, RAM ha altresì svolto nel corso del 2023 ulteriori attività, tra cui:

- analisi e predisposizione dei rapporti e delle note di verifica circa le rendicontazioni tecniche e contabili dei progetti cofinanziati dal MIT attraverso il Piano nazionale per gli investimenti complementari "rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi – navi" sub investimento 1 e 3;

- 
- assistenza tecnica e operativa per l'espletamento delle attività di gestione dell'Ufficio di conservatoria della nautica da diporto (UCON);
  - finalizzazione della fase 3 di realizzazione di un sistema informatico ad uso della DGVPTM per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere marittime inserite nel Programma triennale e dei relativi fondi assegnati ed avvio alla fase di compilazione digitale del programma triennale;
  - finalizzazione della fase 3 di realizzazione del software per la gestione dei dati inerenti il monitoraggio degli investimenti relativi al sistema idroviario padano;
  - organizzazione di eventi finalizzati alla promozione ed informazione da parte del MIT dei progetti infrastrutturali, logistici e portuali avviati ed in itinere; l'organizzazione, su richiesta della Direzione, ha compreso il project management, la fornitura di materiali, il catering, l'allestimento e l'affitto delle location;

***B.2) Convenzione Ministero/Struttura tecnica di Missione e RAM per il supporto tecnico specialistico in materia di trasporto merci e logistica***

Nel corso del 2023 si è data conclusione alla Convenzione stipulata tra RAM e STM di durata triennale (prot. 1177 del 04 maggio 2020 approvata con decreto dirigenziale n.20924 del 06 maggio 2020 della Direzione Generale del personale degli affari generali e registrata dalla Corte dei Conti in data 25 maggio 2020), avente ad oggetto attività di supporto tecnico specialistico in materia di trasporto merci e logistica. Si precisa che, a valle dell'esigenza della STM di ottenere un supporto tecnico e di comunicazione in relazione all'evento denominato "Sea Future" tenutosi a La Spezia nel periodo 5-8 giugno 2023, con Addendum alla Convenzione dell'11 maggio 2023 l'ambito temporale delle attività di supporto ricomprese nella Convenzione è stato esteso al loro completamento, avvenuto nel mese di luglio 2023.

Tra le altre, si riportano di seguito alcune attività espletate nel corso del 2023 per conto della STM:

- prosecuzione dell'attività nell'ambito del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), laddove la STM è stata affiancata nella gestione della fase successiva all'adozione della decisione positiva della Commissione europea sul "Regime di aiuti di Stato per l'acquisto e l'ammodernamento di navi (SA.101308), predisposizione di una bozza del c.d. Decreto Navi-bis con il gruppo di lavoro costituito con la STM e l'Ufficio di Gabinetto;
- collaborazione con STM e Ufficio di Gabinetto a proposito del Decreto MIT n. 198 del 30 giugno 2022, che ha definito le finalità dell'investimento 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario", del PNRR componente M2C2, e dell'analisi dei profili che ne derivano in tema di aiuti di Stato;

- 
- mantenimento, aggiornamento e cura dell'“Osservatorio sulle tendenze di mobilità di passeggeri e merci”, istituito presso la STM con obiettivo di monitorare l'evoluzione, le tendenze e le esigenze del settore dei trasporti e della logistica italiana, anche per meglio pianificare, programmare e gestire gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto; predisposizione del volume 9 del report relativo all'“Osservatorio sulle tendenze di mobilità di passeggeri e merci (I trimestre 2023)”;
  - redazione e rilascio di contributo all'Allegato Infrastrutture al DEF 2023 riguardo all'analisi della domanda di trasporto multimodale per passeggeri e merci, sia con riferimento alle tendenze di medio termine che a quelle durante la pandemia da COVID-19;
  - redazione e rilascio del contributo fornito per la redazione dell'Allegato Infrastrutture al DEF 2023 su portualità e logistica ed attuazione del Piano Strategico Nazionale e sviluppo infrastrutturale;
  - attività di supporto legale alla STM, unitamente all'ufficio di Gabinetto e alla competente Direzione, relativamente alla vicenda della società SNS che, a valle dell'articolato processo di privatizzazione dei diversi rami d'azienda Tirrenia, aveva stipulato con il Ministero una Convenzione per la prestazione, in regime di oneri di servizio pubblico, dei servizi essenziali di trasporto passeggeri e merci per il collegamento marittimo con le isole minori siciliane, per il periodo 2016-2018, stesura di nota di sintesi dell'analisi svolta nell'ambito della disciplina degli aiuti di Stato, all'esito di diverse video-riunioni con la Regione, le Società coinvolte, l'Associazione di categoria e la Rappresentanza Permanente;
  - attività di supporto legale alla STM e all'occorrenza dell'Ufficio di Gabinetto, riguardo alle misure di esenzione dagli oneri generali di sistema (elettrico) nell'ambito del cold ironing, partecipazione al gruppo di lavoro costituito con il regolatore Arera, Cassa Depositi e Prestiti e gli altri soggetti rappresentativi del settore, con predisposizione delle risposte ad alcuni quesiti di tipo legale e supportando nel coordinamento del documento complessivo, poi trasmesso alla Commissione europea;
  - supporto tecnico alla procedura di valutazione della conformità dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), di Città Metropolitane e Comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti, alle Linee Guida del MIT (DM 397/2017);
  - attività di focus tecnico-economico su Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e del Mar Tirreno Centrale;
  - supporto tecnico specialistico e comunicazione per l'ottava edizione dell'evento Sea Future 2023, tenutasi presso la base navale di La Spezia dal 5 all'8 giugno 2023, mediante specifiche attività divulgative, accompagnate da un'attività di comunicazione sui canali stampa e social e con produzione di materiale promozionale, sulle tematiche portuali e della Blue Economy;
  - redazione, impaginazione e pubblicazione del Position Paper “Il ruolo dell'innovazione

tecnologica digitale per la Blue Economy e per la portualità italiana” pubblicato a maggio 2023 e presentato durante l’evento in un workshop specifico nella giornata denominata “Green and Blue Innovation HUB”.

### **C) Gestione operativa degli incentivi connessi al Programma "Autostrade del Mare"**

Sulla base di quanto previsto attraverso specifici Atti Attuativi e ai sensi dell’Accordo di servizio prot. 163 del 6 luglio 2023 (registrato alla Corte dei Conti con prot. n. 3694 del 14 novembre 2023), il Ministero affida a RAM la gestione operativa di una serie di incentivi diretti al settore dell’autotrasporto e all’intermodalità, per i quali la presentazione delle domande di ammissione avviene con cadenza annuale a seguito della pubblicazione di appositi decreti ministeriali.

#### ***C.1) Incentivi per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto di merci***

L’incentivo per la formazione professionale è diretto alle imprese di autotrasporto merci, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale, con l’obiettivo di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell’autotrasporto di merci, promuovere lo sviluppo della competitività, l’innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro, mediante azioni di formazione generale o specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti.

Nel corso dell’anno 2023 RAM ha ultimato l’attività di assistenza al MIT in ordine agli adempimenti amministrativi propedeutici all’erogazione dei contributi sulle rendicontazioni pervenute ai sensi del D.M. 23 gennaio 2021 (Incentivo formazione professionale XI edizione) e ha terminato le istruttorie delle rendicontazioni presentate ai sensi del D.M. 4 febbraio 2022 n.27 (Incentivo formazione professionale XII edizione), affidate a RAM rispettivamente con Atto Attuativo prot. 123 del 25 giugno 2021 e Atto Attuativo n. 9268 del 25 luglio 2022. L’esito di tale attività è stato presentato alla Commissione Ministeriale preposta tramite dei report finali nei quali sono state riportate le imprese risultate finanziabili, gli importi da erogare e i dati necessari ai pagamenti di competenza del Ministero.

Per tali edizioni di detto incentivo, poiché non è stato possibile avvalersi della piattaforma informatica presente sul Portale dell’Automobilista, RAM ha gestito anche il flusso informatico e la relativa archiviazione delle domande e delle rendicontazioni presentate.

In particolare, successivamente all’istruttoria di ammissibilità effettuata sulle domande di accesso pervenute, con riferimento alla XII edizione, RAM ha concluso le verifiche sulla documentazione inerente alle rendicontazioni dei costi sostenuti per la realizzazione dei

corsi formativi. Inoltre, RAM ha provveduto alla registrazione delle imprese beneficiarie sul Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

Con Atto Attuativo prot. 274 del 13 luglio 2023 il Ministero ha affidato a RAM la gestione della XIII edizione di questa misura incentivante di cui al D.M. 28 marzo 2023 n. 72. In relazione a tale provvedimento sono pervenute n. 177 domande di ammissione all'incentivo per le quali RAM ha svolto, nel corso del 2023 e secondo le procedure approvate dalla Commissione ministeriale preposta, le attività istruttorie ed i controlli in loco sul corretto svolgimento dei corsi ammessi all'incentivo. Alla data odierna è in corso l'attività istruttoria sulle n. 143 rendicontazioni pervenute.

Prosegue, inoltre, per tutte le edizioni dell'incentivo alla formazione professionale il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione di un servizio di posta elettronica dedicato (incentivoformazione@ramspa.it, ram.incentivi@pec.it). Il servizio di segreteria tecnica è rivolto a tutti gli interessati del settore dell'autotrasporto e fornisce un'assistenza costante agli utenti.

### **C.2) Incentivi a favore di investimenti nel settore dell'autotrasporto di merci**

Con l'Atto Attuativo del 13 aprile 2021 il Ministero ha affidato a RAM la gestione operativa della VII edizione dell'incentivo investimenti di cui al D.M. 12 maggio 2020 n. 203 il quale si è articolato in due finestre per la presentazione delle domande:

	periodo presentazione istanze		periodo per rendicontazione	
	Termini iniziali	Ter. prorogati	Termini iniziali	Ter. prorogati
<b>primo periodo</b>	01/10/2020 16/11/2020	01/10/2020 16/11/2020	01/12/2020 30/04/2021	01/12/2020 <b>14/09/2022 *</b>
<b>secondo periodo</b>	14/05/2021 30/06/2021	14/05/2021 <b>14/08/2021 *</b>	15/07/2021 15/12/2021	<b>01/09/2021 *</b> <b>14/09/2022</b>

**\*Le date sono state prorogate rispetto all'originale scadenza fissata con il D.D. del 04 aprile 2022 n.148**

In riferimento alle imprese beneficiarie della misura Investimenti 7 I periodo, l'attività è proseguita con l'ammissibilità di ulteriori istanze a seguito del parere espletato dalla Commissione Ministeriale relativo alle problematiche emerse nel corso dell'attività istruttoria. In particolare, si è proceduto con le attività di verifica sulle targhe dei veicoli e sono stati trasmessi, agli uffici di competenza, i relativi prospetti utili per i controlli da effettuare tramite il CED.

Per tutte le nuove istanze risultate ammissibili, sono in corso le attività propedeutiche ai pagamenti di competenza del Ministero (invio delle comunicazioni di ammissibilità e iscrizione dei beneficiari su RNA) con periodico invio dei Prospetti COR-RNA alla Divisione competente. In particolare, si precisa che i suddetti pagamenti sono effettuati, in base alla disponibilità finanziaria dell'Amministrazione.

Per il I periodo di incentivazione sono state istruite da RAM n. 1.231 istanze pervenute,

di cui n. 1.155 sono risultate ammissibili.

Con riferimento al II periodo di incentivazione della misura in oggetto, l'attività di istruttoria delle domande correttamente acquisite attraverso la Piattaforma Incentivi ha riguardato quasi n. 1.700 istanze, di cui alla data attuale n. 1.042 istanze sono risultate ammissibili

Si segnala altresì che, come previsto dall'Atto Attuativo del 5 ottobre 2022, RAM si è attivata anche per accogliere e gestire le istanze di partecipazione all'incentivo di cui al D.M. n. 459 del 18 novembre 2021: Investimenti VIII edizione. Come per la precedente edizione anche questa si è svolta su due periodi di incentivazione:

	periodo prenotazione incentivo	periodo rendicontazione
<b>primo periodo</b>	dal 02/05/2022 al 10/06/2022	dal 04/07/2022 al 01/09/2023 *
<b>secondo periodo</b>	dal 03/10/2022 al 16/11/2022	dal 01/12/2022 al 31/12/2023 *

**\*La data è stata prorogata rispetto all'originale scadenza fissata con il D.D. del 12 aprile 2022 n.155**

Per il primo periodo risultano acquisite n. 755 istanze di cui n. 501 hanno presentato la rendicontazione dei costi relativi agli investimenti sostenuti.

Per il secondo periodo risultano acquisite n. 808 istanze di cui n. 578 hanno presentato la rendicontazione dei costi relativi agli investimenti sostenuti.

Come richiesto dalla Direzione competente, sono stati forniti i dati utili per lo stanziamento dei fondi relativi al I periodo dell'annualità 2023. La stima del contributo massimo eventualmente spettante è stata effettuata sui dati dichiarati, in fase di prenotazione, delle n.755 istanze ritenute, in base ai dati desumibili dalle domande, sufficienti a saturare i sopra citati fondi di parte corrente. Laddove il contributo stimato è risultato superiore ai massimali previsti dal decreto si è provveduto ad allineare gli importi a tali soglie.

Con il D.M. 97 del 12 Aprile 2023 sono stati stanziati ulteriori € 25.000.000,00 in favore delle imprese del settore dell'autotrasporto, per l'adeguamento del parco veicolare.

È stato previsto un solo periodo di incentivazione.

	periodo prenotazione incentivo	periodo rendicontazione
<b>Periodo di incentivazione</b>	dal 26/06/2023 all' 11/08/2023	dal 11/09/2023 all' 11/06/2024

La fase di presentazione delle domande si è dunque svolta nel periodo compreso tra il 26 giugno 2023 e l'11 agosto 2023: risultano acquisite correttamente n. 563 istanze. Per tutte le imprese, RAM ha provveduto ad inoltrare le chiave di accesso alla piattaforma Investimenti IX per permettere loro di completare la rendicontazione degli investimenti sostenuti, la quale deve avvenire nel periodo compreso tra il giorno 11 settembre 2023 e l'11 giugno 2024.

Inoltre, per tutte le edizioni dell'incentivo in oggetto, RAM svolge funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti via posta elettronica ([incentivoinvestimenti@ramspa.it](mailto:incentivoinvestimenti@ramspa.it); [ram.investimenti@pec.it](mailto:ram.investimenti@pec.it); [ram.investimenti2020@legalmail.it](mailto:ram.investimenti2020@legalmail.it); [ram.investimenti2023@legalmail.it](mailto:ram.investimenti2023@legalmail.it)).

### C.3) Elevata sostenibilità

L'incentivo introdotto dal Decreto Ministeriale n. 461 del 18 novembre 2021 è rivolto alle imprese di autotrasporto di merci per conto terzi che intendano avviare investimenti per il rinnovo della flotta aziendale al fine di perseguire un minor livello di emissioni inquinanti. Come per altre misure, è previsto un meccanismo di presentazione delle domande dedicato alla prenotazione delle risorse attraverso l'aggiornamento di contatori telematici relativi alle tipologie di investimento. Ai sensi dell'art. 2 del D. D. n. 148 del 7 aprile 2022, la fase di prenotazione è finalizzata all'accantonamento dell'importo astrattamente spettante alle singole imprese richiedenti l'incentivo sulla sola base del contratto di acquisizione del bene oggetto dell'investimento allegato al momento della proposizione della domanda.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 21 ottobre 2022 prot. 15326 con cui il Ministero ha affidato a RAM la gestione operativa di tale misura, RAM si è attivata per l'ideazione e la messa a punto di una nuova piattaforma informatica che consente di inoltrare le domande di accesso al contributo, nelle tempistiche e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La misura è suddivisa in sei distinti periodi di incentivazione:

Periodo	Presentazione delle domande	Rendicontazione
Primo periodo	01/07/2022 - 16/08/2022	01/09/2022 - 01/07/2023
Secondo periodo	15/03/2023 - 28/04/2023	15/05/2023 - 30/12/2023
Terzo periodo	01/12/2023 - 15/01/2024	<b>09/04/2024 18/10/2024*</b>
Quarto periodo	26/08/2024 - 11/10/2024	28/10/2024 - 11/04/2025
Quinto periodo	05/05/2025 - 20/06/2025	07/07/2025 - 19/12/2025
Sesto periodo	12/01/2026 - 20/02/2026	09/03/2026 - 28/08/2026

**\*La data è stata prorogata rispetto all'originale scadenza fissata con il D.D. del 04 aprile 2022 n.148**

Sulla base delle istanze inoltrate, come richiesto dalla Commissione ministeriale preposta, RAM ha provveduto ad effettuare la stima del contributo massimo spettante alle imprese richiedenti al fine di consentire all'Amministrazione l'accantonamento dei fondi di parte corrente per all'annualità 2023.

La rendicontazione del I periodo di incentivazione è iniziata il 4 luglio 2022 e si è conclusa il 1° luglio 2023. Nel periodo oggetto della presente Relazione, RAM ha provveduto a trasmettere, tramite PEC, le credenziali per l'accesso all'apposita Piattaforma Incentivi a tutte quelle imprese

che hanno presentato la domanda per il II periodo di incentivazione.

Sono pervenute n. 116 PEC, di queste n. 92 riguardano le domande acquisite correttamente sulla Piattaforma RAM.

Nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2023 e il 15 gennaio 2024 è stato possibile inoltrare le domande di partecipazione al III periodo dell'incentivo in questione. Come di consueto, nel primo giorno concesso per l'invio delle richieste di partecipazione, sono giunte la maggior parte delle domande; l'importo complessivo stanziato per esse è pari a 8 milioni di Euro.

Inoltre, con D.D. del 18 dicembre 2023 n. 657, sono stati prorogati i termini concessi per la rendicontazione del II periodo incentivante; con riferimento al III periodo di incentivazione sono stati previsti dei nuovi termini entro i quali le imprese beneficiarie dovranno rendicontare gli investimenti prenotati.

#### **C.4) Incentivo Ferrobonus**

Il Decreto Interministeriale n. 125 del 14 luglio 2017 (Regolamento Ferrobonus) è stato da ultimo attuato per l'annualità 2022 dal D.D. n. 24 del 7 marzo 2022 (stanziamento fondi previsto dall'art. 1, comma 673 della Legge del 30 dicembre 2020, n. 208, anno 2022). Sono state altresì rese disponibili ulteriori risorse, aggiuntesi ai fondi previsti per l'annualità 2022, ex art.13, comma 2 del Decreto-Legge del 21 marzo 2022, n. 21 (cd. "DL Ucraina bis"), convertito con modificazioni dalla Legge del 20 maggio 2022, n. 51.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 26 settembre 2017 prorogato con Atto Attuativo prot. 16827 del 22 ottobre 2020 e rinnovato con atto Attuativo n. 47 del 21 luglio 2022, RAM si occupa della gestione operativa dei contributi per i servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e/o in partenza in Italia dai nodi logistici e portuali, il c.d. "Ferrobonus".

Ad inizio anno 2023 RAM ha supportato il Ministero a concludere le attività riguardanti il pagamento della V annualità (periodo di incentivazione 31 agosto 2021 – 30 agosto 2022) ed ha predisposto la documentazione relativa alle imprese che risultavano ammissibili a percepire i fondi c.d. "Ferrobonus Regionali". Ad esito di tali attività RAM ha provveduto ad effettuare il calcolo del contributo regionale (R. Lombardia, R. Piemonte e R. Calabria).

Durante il corso dell'anno 2023, inoltre, nello svolgimento delle attività di gestione dell'incentivo relativamente alla III e IV annualità, RAM ha effettuato, come previsto dalla Procedura Operativa approvata dal Ministero, la verifica dei ribaltamenti effettuati dalle imprese qualificatesi come MTO.

Inoltre, durante il corso dell'anno 2023, RAM ha supportato il Ministero nella predisposizione del nuovo Regolamento per riproporre lo schema Ferrobonus per un nuovo quinquennio. La misura, infatti, è stata prevista per le ulteriori annualità (2023-2026) dalla Legge di Bilancio 2021. Il relativo Decreto Interministeriale n. 134 del 30 agosto 2023

(Regolamento Ferrobonus 2023-2026) è entrato in vigore il 21 ottobre 2023 ed è stato attuato per l'annualità 2023-2024 dal D.D. n. 33 del 21 ottobre 2023 (stanziamento fondi previsto dall'art. 1, comma 673 della Legge del 30 dicembre 2020, n. 208, anni 2023 e 2024). RAM si occuperà della gestione operativa della misura, sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo in corso di finalizzazione.

Nello svolgimento delle attività di gestione dell'incentivo relativamente alla nuova I annualità, RAM ha effettuato, come previsto dalla Procedura Operativa approvata dal Ministero, la verifica dell'ammissibilità delle imprese aderenti alla misura attraverso l'invio delle domande pervenute alla casella PEC del Ministero. Per questa annualità, alle attività riguardanti le istruttorie relative alla fase di ammissibilità è stata affiancata l'attività di calcolo dell'acconto del contributo spettante, basato sul volume di traffico da realizzare, al fine di impegnare i fondi stanziati per l'anno 2023.

Come richiesto, in aggiunta alla consueta assistenza al Ministero e alle imprese nella fase dei pagamenti e di chiusura del procedimento, RAM ha effettuato la registrazione della misura in oggetto e delle imprese beneficiarie sul Portale degli Aiuti di Stato.

Infine, RAM svolge anche funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti via posta elettronica ([ferrobonus@ramspa.it](mailto:ferrobonus@ramspa.it), [ferrobonus@pec.it](mailto:ferrobonus@pec.it)).

#### **C.5) Incentivo Marebonus**

Con riferimento al Decreto Interministeriale n. 176 del 13 settembre 2017 (Regolamento Marebonus) attuato con D. D. del 13 dicembre 2017, sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 22 dicembre 2017, successivamente integrato con Atto Attuativo n. 62/2021, RAM si occupa della gestione operativa dei contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e/o partenza da porti situati in Italia che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi dello Spazio Economico Europeo, il c.d. "Marebonus".

Nel corso del 2023, relativamente alla II annualità di monitoraggio, RAM ha effettuato la verifica delle istanze di monitoraggio relative ai servizi marittimi oggetto di rendicontazione, pervenute entro i termini, alla casella pec ([incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it](mailto:incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it)) del Ministero e alla casella pec ([marebonus@pec.it](mailto:marebonus@pec.it)) di RAM.

RAM svolge funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti via posta elettronica ([marebonus@ramspa.it](mailto:marebonus@ramspa.it) nonché tramite PEC [marebonus@pec.it](mailto:marebonus@pec.it)).

#### **C.6) SMS Sea Modal Shift**

Durante il corso dell'anno 2023, RAM ha supportato il Ministero nella predisposizione

del nuovo Regolamento per introdurre un nuovo schema di aiuti per stimolare lo shift modale strada-mare. La misura è stata prevista per le ulteriori annualità (2022-2026) dalla Legge di Bilancio 2021.

Il Decreto Interministeriale n. 166 dell'11 ottobre 2023 (Regolamento Sea Modal Shift 2023-2026) è entrato in vigore il 6 dicembre 2023 ed è stato attuato per l'annualità 2023-2024 dal D.D. n. 42 del 6 dicembre 2023 (stanziamento fondi previsto dall'art. 1, comma 672 della Legge del 30 dicembre 2020, n. 208, anno). RAM si occuperà della gestione operativa della misura, sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo in corso di finalizzazione.

Nello svolgimento delle attività di gestione dell'incentivo relativamente alla I annualità, RAM ha elaborato la Piattaforma Informatica per la gestione della misura. Le domande sono pervenute attraverso la già menzionata Piattaforma tra il 6 dicembre e il 15 dicembre. Durante il periodo di apertura dei termini per la presentazione delle domande RAM ha supportato gli utenti attraverso un servizio di help desk telefonico.

Al termine della fase di ammissibilità è stata svolta l'attività di calcolo dell'acconto del contributo spettante, basato sul volume di traffico da realizzare, al fine di impegnare i fondi stanziati per l'anno 2023.

#### **C.7) Incentivo Norma merci**

Con riferimento ai contributi di cui all'art. 11, commi 2-bis, 2-ter e 2-quater, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9 "Norma di sostegno al trasporto ferroviario merci" e di cui al D. D. n. 16 del 7 aprile 2017, così come prorogato da D. D. n. 62 del 29 novembre 2017, e successivamente disciplinati con Decreto interministeriale (MIT-MEF) n. 566 del 9 dicembre 2020, con cui sono state definite le modalità di calcolo e di attribuzione delle risorse per le annualità 2020, 2021 e 2022, nonché sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo del 4 giugno 2021 con la Direzione ministeriale competente, RAM si occupa della gestione operativa della misura c.d. "Norma merci".

L'incentivo è finalizzato alla compensazione:

- dei costi supplementari che le imprese ferroviarie sostengono per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria nelle relazioni da per il sud Italia, inclusi quelli relativi al traghettamento ferroviario delle merci e ai servizi ad esso connessi;
- di parte dei costi esterni che la modalità ferroviaria consente di risparmiare, sull'intero territorio nazionale, rispetto alle modalità concorrenti e più inquinanti.

La compensazione è determinata proporzionalmente ai treni\*km sviluppati dalle imprese ferroviarie sull'infrastruttura nazionale.

RAM, sulla base dell'Atto Attuativo stipulato con la Direzione per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie, effettua l'istruttoria delle istanze presentate, la gestione dei

contributi, nonché l'attività di monitoraggio dell'andamento dei pagamenti, supportando altresì il Ministero nelle varie fasi della gestione della misura.

Durante il corso dell'anno 2023, in riferimento all'annualità 2021 RAM ha effettuato le istruttorie delle istanze di monitoraggio pervenute nei termini entro il 31 dicembre 2022.

Mentre, in riferimento all'annualità 2022 RAM ha effettuato le istruttorie delle istanze di rendicontazione pervenute nei termini entro il 1° marzo 2023.

Successivamente, in riferimento alle istanze relative all'annualità 2022, così come richiesto dal Ministero, la RAM ha provveduto allo svolgimento dell'attività di monitoraggio e di campionamento ai fini delle verifiche, previste dell'art. 6 del D.D. n. 566 del 9 dicembre 2020. Tali verifiche sono state svolte in riferimento a tutte le imprese ferroviarie beneficiarie del contributo attraverso ispezioni in loco presso le sedi delle imprese beneficiarie.

Inoltre, sono stati svolti i controlli che hanno permesso di effettuare le verifiche circa il rispetto delle soglie di intensità massime consentite dalla normativa nazionale e comunitaria, oltreché il calcolo del contributo spettante determinato esclusivamente sulla base delle percorrenze rilevate ammissibili. Infine, RAM ha effettuato i controlli relativi al cumulo dell'incentivo con altre misure incentivanti destinate alle stesse imprese beneficiarie.

Inoltre, come richiesto dal Ministero, in aggiunta alla consueta assistenza al Ministero relativamente alle fasi istruttorie della misura, RAM effettua supporto legale agli Uffici preposti, in merito ai ricorsi al Tar promossi da alcune imprese beneficiarie della misura in oggetto.

RAM svolge inoltre funzioni di Help Desk informativo tramite un servizio di risposta ai quesiti tramite PEC (ram.normamerci@pec.it).

### ***C.8) Incentivi a favore del Rinnovo Parco Veicolare***

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 112 del 11/06/2021 dell'Atto Attuativo n. 63 del 13/04/2021, la RAM si è occupata anche della gestione operativa dell'incentivo Rinnovo Parco Veicolare (D.I. 355 del 14/08/2020). Tale incentivo, introdotto dal combinato Decreto Interministeriale n. 355 del 14/08/2020 e Decreto Dirigenziale n. 187 del 21/10/2020, in attuazione dell'art. 53 del Decreto Legge n. 124 del 26/10/2019 convertito, con modificazioni dalla Legge n. 157 del 19/12/2019, è destinato a finanziare risorse pari a complessivi 25,8 milioni di euro da ripartirsi per il biennio 2019-2020 in favore delle imprese di autotrasporto di merci per conto terzi, a sostegno degli investimenti per il rinnovo del parco veicolare con un minor livello di emissioni inquinanti e la contestuale radiazione per rottamazione dei veicoli pesanti a motorizzazione termica fino alla classe antinquinamento Euro IV.

Si evidenzia che, al fine di contenere i costi per il MIT, RAM svolge le attività richieste per tale incentivo senza alcun compenso aggiuntivo, intendendosi esse ricomprese all'interno del preventivo dei costi presentato per la gestione operativa dell'incentivo di cui al D.M. 203

del 12/05/2020 (investimenti VII edizione).

Nel corso del 2023 in continuità con il lavoro eseguito in precedenza, RAM ha concluso l'istruttoria relativa alle n. 106 istanze pervenute nel primo e secondo periodo di incentivazione, sulla base dei criteri indicati nella Procedura Operativa approvata dal Ministero. Tutte le attività svolte sono state raccolte nei Rapporti Operativi, approvati dalla Commissione Ministeriale preposta con i verbali, rispettivamente dell'11 maggio 2023, del 27 luglio 2023 e del 23 novembre 2023, con il seguente esito:

- n. 4 istanze risultate ammissibili;
- n. 58 istanze risultate non ammissibili;
- n. 44 istanze risultate annullate, scadute, ovvero che non hanno chiuso la rendicontazione nei termini stabiliti dal D.D. 187/2020.

Inoltre, RAM svolge funzioni di Help Desk a favore di beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione di un servizio di posta elettronica dedicato (ricambioveicolare@ramspa.it) nonché tramite PEC (ram.investimenti@pec.it; ram.rinnovaparcoveicolare@legalmail.it).

#### ***C.9) Aiuti per la valorizzazione del trasporto di merci per vie navigabili interne e vie fluvio-marittime (cd "Idrobonus")***

L'incentivo introdotto dal D.M. 29 ottobre 2020 n. 476 prevede specifici aiuti per le imprese comunitarie volti alla valorizzazione del trasporto di merci per vie navigabili interne e fluvio-marittime per il miglioramento ambientale e dello sviluppo di forme più sostenibili di trasporto di merci, da realizzarsi anche attraverso lo spostamento modale delle merci stesse.

A tal fine sono state stanziare per il suddetto incentivo risorse pari a 2 milioni di euro per il 2020 e 5 milioni di euro per ciascuna annualità 2021 e 2022.

Nel corso del 2023 RAM ha proseguito l'attività di istruttoria delle domande pervenute per tale incentivo ed in particolare tale attività si è incentrata sulla valutazione della rendicontazione finale trasmessa dalle n.3 imprese ammesse al contributo nella I annualità dell'incentivo. In questa fase RAM ha supportato il Ministero anche nella predisposizione della relazione e degli atti volti a consentire una corretta difesa dell'Amministrazione da parte dell'Avvocatura dello Stato nell'ambito del ricorso presentato al TAR da una delle predette imprese. Successivamente, RAM ha predisposto la Procedura Operativa relativa alla verifica rendicontazioni della I annualità.

Con riferimento alla II annualità dell'incentivo in oggetto, RAM ha predisposto la Procedura Operativa contenente le linee guida per lo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese e delle informazioni prodotte dalle n. 4 imprese istanti ed ha sottoposto l'esito delle attività alla Commissione Ministeriale preposta la quale ha ritenuto necessari ulteriori approfondimenti prima di procedere al pagamento.

#### **D) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'implementazione ed il potenziamento della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale (PLN)**

---

**in coerenza con il cronoprogramma previsto dal progetto M3C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

Nel corso del 2023 RAM, in coerenza con quanto previsto dall'Atto Attuativo n. 179 del 5 agosto 2022 e registrato alla Corte dei conti in data 8 settembre 2022 al n. 2433, ha proseguito le attività di supporto al Ministero nell'espletamento delle funzioni di soggetto attuatore per la gestione ed implementazione della Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) assegnate allo stesso a seguito dell'emanazione del DL 152/2021, convertito con legge n. 233/2021.

Il supporto di RAM nel corso del 2023 si è particolarmente concentrato sulle attività di supporto alla gestione delle misure previste dalla Missione 3 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (anche PNRR) "Intermodalità e Logistica Integrata", Investimento 2.1 "Digitalizzazione della Catena Logistica", il cui valore totale economico è di 250 milioni di Euro ed è articolato nei seguenti tre sub-investimenti:

1. LogIN Center (30milioni);
2. Rete dei porti e interporti (45milioni);
3. LogIN Business (175milioni)

Parallelamente agli investimenti citati sono previste anche due riforme PNRR: la riforma 2.2 e la riforma 2.3, per le quali viene richiesta la predisposizione di un atto di natura normativa o amministrativa, un cd "legal act".

In relazione alla seconda riforma menzionata RAM ha, inoltre, supportato il Ministero nelle attività propedeutiche all'avvio dell'iter legislativo per l'adesione dell'Italia al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada (e-CMR) siglato a Ginevra il 20 febbraio 2008 "Semplificazione delle procedure logistiche e digitalizzazione dei documenti, con particolare riferimento all'adozione della CMR elettronica, alla modernizzazione della normativa sulla spedizione delle merci, all'individuazione dei laboratori di analisi accreditati per i controlli sulle merci". L'iter legislativo ha terminato il suo percorso al Senato della Repubblica dove è stato approvato in data 27 giugno 2023 ed è stato recentemente approvato in via definitiva nell'Aula della Camera dei Deputati dopo avere terminato l'iter di approvazione nelle Commissioni III° Affari Esteri, V° Bilancio, I° Affari Costituzionali e IX° Trasporti in data 5 ottobre 2023.

La misura finanziata mediante risorse PNRR è intesa come un ecosistema digitale interoperabile e compatibile con l'eFTI Gate (Reg (CE) n.1056/2020 e Linee Guida AgID), nel rispetto dei principi del cd "riuso" (Codice dell'Amministrazione Digitale art.69), e della "autonomia gestionale e in sicurezza dei flussi e della conservazione/gestione dei dati" (Direttive NIS I ed II).

RAM nel corso del 2023 ha supportato il MIT nelle attività propedeutiche all'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche Amministrazioni Centrali (c.d. SAC 2). La Società ha affiancato il MIT anche nella predisposizione degli atti propedeutici alla stipula del contratto avvenuta in data 7 luglio 2023.

A seguito dell'avvio dell'affidamento dei servizi alla società DXC technology italia, RAM ha provveduto al costante monitoraggio del lavoro svolto dagli affidatari dei servizi svolgendo con gli stessi riunioni a cadenza regolare segnalando al Ministero eventuali criticità o aspetti da dover approfondire.

Al fine di facilitare il lavoro degli affidatari dei servizi menzionati, che hanno anche il compito di realizzare la nuova Piattaforma Logistica digitale Nazionale, e di rendere più veloce il loro dialogo con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte, il MIT, nella fase conclusiva del 2023, ha avviato un tavolo strategico di "alto livello amministrativo" ed un tavolo operativo "funzionale" sul tema dell'interoperabilità dei dati. Questi tavoli riuniti più volte nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno hanno visto la partecipazione oltre che del MIT, della RAM insieme alla società affidataria dei servizi, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e di Sogei S.p.A. Alla RAM è stato affidato il ruolo di segreteria tecnica ed organizzativa dei lavori di entrambi i tavoli.

Il supporto aziendale si è concentrato anche nel processo di adesione al Polo Strategico Nazionale (PSN) propedeutico all'attività di migrazione in ottica cloud delle infrastrutture necessarie all'erogazione dei servizi PLN e alla realizzazione dell'interoperabilità in sicurezza dei dati e servizi relativi alla logistica nazionale in ottica eFTI. L'iter di adesione si è concluso in data 29 dicembre 2023 contestualmente alla firma di entrambe le parti del contratto.

Nella prima parte dell'anno è continuata l'attività intrapresa nel 2022 di stakeholder engagement dell'iniziativa PLN coinvolgendo tutte le parti interessate attraverso numerosi incontri con tutti gli attori coinvolti nei Tavoli di lavoro istituiti nel corso del precedente anno:

- "Generatori dati";
- "AdSP-PCS";
- "Operatori e Mercato";

Nell'ambito del tavolo di lavoro dedicato agli operatori è stato avviato un sub-tavolo permanente di confronto con UIR, è stata presentata una prima ricognizione dei servizi digitali esistenti finalizzata a identificare il livello di dotazione informatica e dei relativi sistemi gestionali degli interporti aderenti.

In seno a questo tavolo di lavoro è stato avviato anche il confronto sul Bando dedicato agli Interporti di rilevanza nazionale che è stato emanato ad inizio 2024. Tale atto giunge a completamento delle attività previste dal sub-investimento "Rete di Porti e Interporti" mettendo a disposizione mediante un cofinanziamento del 50%, pari a €10.000.000, per la digitalizzazione degli interporti di rilevanza nazionale, i loro connettori con l'eFTI Gate (Reg (CE) n.1056/2020) e l'interoperabilità degli stessi con il nodo centrale PNL.

La Società ha lavorato, inoltre, con il MIT e l'Unità di Missione (UdM) PNRR insediata presso lo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per approfondire gli aspetti legati all'iter di assegnazione delle risorse previste dal PNRR per la M3C2, Investimento 2.1.

In tale ambito è stata evidenziata la necessità di ridefinire-specificare il target europeo e gli indicatori nazionali, per meglio incardinare il Progetto nel quadro della riforma nazionale della PLN

e allinearli alla costante evoluzione del quadro normativo europeo.

Le proposte di modifica dei target italiani ed europei del PNRR suggerite da RAM, condivise con il MIT e concordate con l'UdM e poi presentate alle strutture dedicate al PNRR incardinate presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state approvate in data 4 agosto 2023. Il target europeo, invece, fissato al 30 giugno 2024, al cui raggiungimento è legato il finanziamento di tutte le attività connesse alla misura della M3C2 PNRR, è stato modificato dalla Commissione europea in data 24 novembre 2023, accogliendo le proposte di modifica. Ora, infatti, prevede che sarà necessario che "Almeno il 70% delle AdSP deve essere dotato di servizi standard PCS (Port Community System) interoperabili con le pubbliche amministrazioni coinvolte e compatibili con il Regolamento UE 1056/2020 e con la nuova PLN".

Nell'ultimo quadrimestre del 2023 complice l'avvicinamento delle date previste per le scadenze dei target europei ed italiani del PNRR ed anche per un cambio degli assetti di vertice ministeriali della Direzione Generale titolare della misura M3C2 PNRR, il lavoro si è particolarmente concentrato sulla costruzione e realizzazione degli atti propedeutici al raggiungimento dei target citati.

Con particolare riferimento al sub-investimento Rete dei porti e interporti, si rappresenta che RAM ha affiancato il MIT nella predisposizione dell'Avviso Pubblico per la presentazione da parte delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) di proposte di investimento per l'ammissione al finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica - Sub investimento 2.1.2 "Rete di porti e interporti" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - #Next GenerationEU", pubblicato in data 31 ottobre 2023 sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito di RAM (Prot MIT n. 34 del 31 ottobre 2023). Alla predisposizione e pubblicazione di tale documento si è arrivati grazie ad un lavoro di confronto coordinato da RAM tra il MIT, Assoporti e le singole Autorità di Sistema Portuale.

Nella fase di predisposizione e presentazione dei progetti le amministrazioni portuali hanno potuto avvalersi del supporto della azienda che le ha incontrate tutte in più riunioni e tavoli di confronto ed ha fornito supporto tecnico amministrativo.

La RAM si è strutturata per fornire ai porti un gruppo dedicato che ha agito su due diversi livelli:

- un gruppo di lavoro "nazionale" che, al fine di avere una visione d'insieme ed essere sempre pronto a dare supporto alle singole AdSP, ha presenziato a tutte le riunioni che si sono svolte;
- un gruppo di natura territoriale, mediante "riferimenti territoriali", ovvero sia un rappresentante per AdSP. Ogni autorità ha avuto a disposizione un esponente RAM come interfaccia di riferimento, con lo scopo di avere costante rapporto nel quotidiano con le Autorità di Sistema Portuale e diventare così un punto di riferimento amministrativo per chi, nei singoli porti, ha lavorato sul progetto.

Entro il termine perentorio di scadenza di consegna dei progetti del 30 novembre 2023 tutte e sedici le AdSP hanno presentato domanda per ricevere il finanziamento PNRR.

A partire dal 1° dicembre 2023 sono state avviate da parte di RAM le attività di supporto tecnico alla valutazione dei progetti come previsto dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico in precedenza menzionato.

In data 20 dicembre 2023 il MIT, a seguito del lavoro preparatorio effettuato dall'azienda, ha inviato alle Autorità di Sistema Portuale per cui si è ritenuto necessario la richiesta di integrazione di alcuni documenti. Le Autorità hanno inviato quanto richiesto al MIT consentendo così di poter proseguire con l'inizio del nuovo anno il lavoro svolto dalla RAM di analisi delle proposte progettuali presentate dalle sedici Autorità di Sistema Portuale.

### E) Attività di promozione e comunicazione istituzionale

Nell'esercizio 2023 RAM ha continuato a svolgere attività di comunicazione, soprattutto a supporto del Ministero e delle numerose iniziative che il medesimo ha inteso promuovere sul territorio.

Il sito [www.ramspa.it](http://www.ramspa.it), completamente rivisto nella grafica, l'architettura e le funzionalità nel 2022, insieme al nuovo logo, è stato ufficialmente inaugurato, alla presenza del Viceministro Edoardo Rixi, all'interno della fiera "Let Expo", che si è tenuta a Verona nel mese di Marzo 2023, dove RAM ha partecipato con uno stand interamente dedicato, organizzando, il 9 marzo 2023 il Workshop "Digitalizzazione e fondi europei: idee e proposte progettuali" focalizzato sulla presentazione del progetto della nuova PLN.

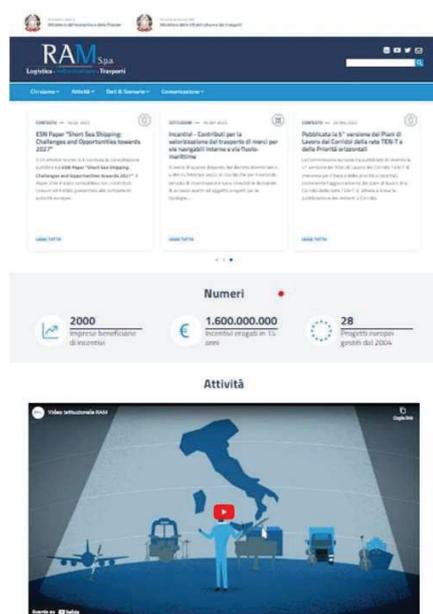
La Società ha inoltre preso parte, sempre con uno stand organizzato a supporto del Ministero, alla "Sea Future" a La Spezia dal 5 all'8 giugno 2023 e a "RemTech Expo" a Ferrara dal 20 al 22

settembre 2023, consolidando la presenza a convegni, workshop ed eventi istituzionali, nazionali ed internazionali, attraverso il management ed i responsabili di area, insieme a professionisti e operatori del trasporto marittimo, dei porti e della logistica.

Nel corso del 2023, in particolare, la Società ha registrato un incremento della richiesta di affiancamento nelle attività di comunicazione da parte del Ministero.

In dettaglio, ha iniziato a supportare il MIT nell'organizzazione delle tappe relative al "Progetto 2023-2032 L'Italia dei sì - progetti e grandi opere per l'Italia", finalizzato alla promozione e informazione dei progetti infrastrutturali, logistici e portuali avviati e in itinere, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Specifiche iniziative di comunicazione sono state sviluppate per i progetti europei coordinati o seguiti da RAM, tra le quali significativa è stata l'organizzazione insieme al MIT, con la collaborazione di Agenzia delle Dogane, dell'evento nazionale "Digitalizzazione della logistica e attuazione del Regolamento Europeo eFTI" tenutosi il 6 dicembre 2023 presso la Sala



---

Emiciclo del MIT in Via Giuseppe Caraci.

Durante la giornata è stato presentato il progetto comunitario eFTI4EU, che vede il MIT coinvolto come beneficiario insieme a RAM quale ente affiliato, con l'obiettivo di creare una rete logistica efficiente per agevolare la digitalizzazione del trasporto merci. L'evento è stato un'importante occasione per il confronto tra le autorità competenti in materia di eFTI (MIT, Agenzia delle Dogane, Capitanerie di Porto, Polizia stradale, Polizia ferroviaria) e coinvolte nel processo di implementazione della Piattaforma Logistica Nazionale.

In questo contesto, il sito ha mantenuto la sua funzione istituzionale di canale di pubblicazione di news ed eventi, relativi alle iniziative portate avanti da RAM, quali incentivi, progetti europei, studi e ricerche, in particolare nelle sezioni "In primo piano", affiancato dai social media e dall'attività di ufficio stampa con l'invio di comunicati inerenti alle attività aziendali seguiti da una rassegna stampa quotidiana, sia specifica che di scenario.

Costante, infine, è stato l'aggiornamento della sezione del portale "Amministrazione trasparente", sia nei contenuti che nella struttura, nel rispetto dell'evoluzione normativa in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, con la supervisione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in accordo con l'Organismo di Vigilanza, e con il coordinamento di tutte le risorse interne ed esterne coinvolte.

#### **F) Progetto Campagna di Formazione per la guida sicura ed eco sostenibile**

Il "Ministero - Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'Autotrasporto di cose per conto di terzi" è stato coinvolto in un'azione di promozione e valorizzazione del settore dell'autotrasporto allo scopo di accrescere la professionalità e le conoscenze della categoria.

In tale contesto, il 6 dicembre 2018 è stata firmata una Convenzione tra il Comitato e RAM per la realizzazione di una campagna di formazione che ha l'obiettivo di perfezionare le competenze e le conoscenze dei conducenti rispetto alle modalità di guida sicura ed ecosostenibile, nonché diffondere le migliori tecniche di guida in modo da determinare minori consumi, una corretta manutenzione del veicolo, una maggiore sicurezza stradale e conseguente sostenibilità ambientale.

Complessivamente il progetto, conclusosi il 31.03.2023, ha previsto la formazione ai conducenti delle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori che hanno aderito al bando "GuidiAmo Sicuro". Detta attività è articolata in due fasi: una di formazione teorica (su apposita piattaforma e-learning) propedeutica ad una di formazione pratica.

Per quanto riguarda l'attività di erogazione della formazione teorica attraverso la piattaforma *e-learning* appositamente dedicata, la formazione teorica si è conclusa il 30 Luglio 2022, mentre la formazione pratica è stata ufficialmente avviata il 1° aprile 2022 e si è conclusa il 24 marzo 2023.

In particolare, sono state attivate 130 classi che hanno visto la formazione pratica di 1600 conducenti così distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Con riferimento all'attività di valutazione dell'efficacia dell'intervento di formazione attraverso la progettazione di esercitazioni mirate alla formazione sui processi cognitivi coinvolti nella guida, RAM, nel corso del 2023, ha lavorato alla realizzazione di un Report sulla valutazione delle prestazioni di guida dei conducenti coinvolti nella prova pratica.

Nel dettaglio, è stato definito, anche ai fini della consegna prevista contrattualmente, l'insieme dei parametri, cinematici e prestazionali, rilevanti per la caratterizzazione delle sessioni di guida, sicura ed ecosostenibile, di ogni conducente e il rapporto esplicativo di approfondimento concernente le modalità di rilevazione e di valutazione tramite specifici punteggi. Tali documenti sono stati consegnati al COMITATO ai fini della firma degli attestati finali previsti per tutti i conducenti che hanno concluso l'intero ciclo formativo.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione del progetto, RAM ha trasmesso su richiesta del Comitato, materiale informativo, Report e ogni altra utile informazione per scopi divulgative promozionali.

Inoltre, il 16 maggio 2023 RAM, nell'ambito della giornata mondiale della sicurezza stradale, ha partecipato con l'Albo Nazionale Autotrasportatori, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - piazzale Porta Pia, con uno stand di progetto allo scopo di informare la cittadinanza sulle finalità e risultati raggiunti nell'ambito della campagna di formazione, nonché sull'impegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sui temi riguardanti la sicurezza stradale. In particolare, è stato portato all'interno del piazzale il simulatore di guida camion della tipologia "Trainer" utilizzato nel corso della campagna di formazione al fine di mostrare ai partecipanti le potenzialità e l'utilità in termini di mitigazione dei rischi riguardanti la sicurezza stradale.

Infine, considerato il successo dell'iniziativa, su richiesta dell'Albo, RAM, ha lavorato all'elaborazione del preventivo per la realizzazione di una seconda edizione del progetto Guidiamo Sicuro. La relativa Convenzione è stata firmata il 21 dicembre 2023.

#### **G) Convenzione per la verifica della Regolarità delle imprese iscritte all'Albo**

Sulla base della Convenzione Prot. n. 648 del 18 marzo 2020 e dei successivi *Addendum* tra il Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi e RAM, la Società fornisce, attraverso un apposito gruppo di lavoro, assistenza al Comitato ed agli Uffici della motorizzazione civile su tutto il territorio nazionale per l'espletamento delle seguenti attività:

- verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori ai sensi delle vigenti disposizioni e alle esigenze operative di tenuta dell'Albo sulla base delle direttive impartite dal Comitato;

- collaborazione nella gestione attiva dei procedimenti di verifica, comprese tutte le attività di accesso e gestione delle relative istruttorie tramite i sistemi informatici in uso, l'informatizzazione e l'archiviazione dei relativi dati, lo svolgimento di ogni fase dell'istruttoria procedimentale, la verifica e l'analisi delle singole posizioni, la comunicazione operativa con le imprese interessate, la predisposizione degli atti necessari;
- assistenza presso gli Uffici della motorizzazione civile competenti per territorio, alle attività di esecuzione delle verifiche di regolarità e all'adozione dei conseguenti provvedimenti anche ai fini del necessario monitoraggio.

A seguito della aggiudicazione di apposita procedura di gara, il servizio, scaduto in data 11 novembre 2023, come documentato dalle relazioni trimestrali aventi ad oggetto le attività effettuate, si è svolto regolarmente, rimodulandolo ove necessario per gli effetti delle esigenze manifestate dalla Committenza, monitorate sulla base di incontri di coordinamento con cadenza periodica.

Con nota prot. 1471 del 25.07.2023 il Presidente dell'Albo, considerando i riscontri positivi per l'attività svolta e le difficoltà operative riscontrate dagli Uffici della motorizzazione civile – titolari della tenuta degli Albi provinciali e del REN, nel perfezionare i provvedimenti conseguenti alla chiusura dei procedimenti di verifica della regolarità delle imprese iscritte, ha rappresentato a RAM un'ipotesi di prosecuzione della Convenzione fino al 15 maggio 2024, individuando una serie di attività aggiuntive da svolgersi fino alla predetta data, rientranti comunque nell'ambito delle attività oggetto della Convenzione ed indicando il relativo valore economico a valere sulle disponibilità residue della Convenzione e da corrispondere in n. 2 rate trimestrali.

Successivamente, al fine di dare seguito a quanto disposto nel *II Addendum* alla Convenzione sopra citata, stipulato in data 10 ottobre 2023, RAM, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22, comma 4, del D.M. n. 49/2018, sta proseguendo regolarmente il servizio con scadenza 15 maggio 2024.

#### **H) Altre attività**

A conclusione delle attività inerenti la convenzione per il supporto tecnico specialistico al Comitato centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi per la definizione di un programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia, nel corso del 2023, a seguito di richiesta del Comitato Centrale, la RAM è stata impegnata a predisporre un Piano Operativo di Dettaglio con la finalità di proseguire le attività necessarie alla realizzazione del Programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia.

RAM ha dunque inviato al Comitato Centrale un preventivo completo di Piano Operativo che prevede l'indizione di un Bando Pubblico di co-finanziamento di SSTPA sul territorio

nazionale, definisce le azioni necessarie e il supporto e contributo previsto per la RAM S.p.A. e la Sogesid S.p.A., che andrà a costituire elemento integrante della Convenzione Attuativa di cui costituisce parte integrante; la Convenzione è stata firmata nei primi mesi del 2024.

## 6. Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2023 si chiude con un utile pari a **452.084 euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato, come ampiamente rilevabile nel testo che precede, è ascrivibile all'intensa attività di sviluppo della Società compiuta dall'Organo Amministrativo con l'attivo supporto del Direttore Operativo e di tutti i dipendenti, in stretta collaborazione con il Ministero.

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Ministero e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a **5.743.785 euro**, mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **5.107.356 euro**, sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente (- 7,8%). Il margine operativo lordo (calcolato come differenza tra valore e costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni) è pari a **647.063 euro**.

Sono state attivate le procedure previste per la fatturazione delle rimanenze per lavori in corso relative alle diverse commesse con il Ministero, mentre per la rendicontazione dei costi inerenti ai progetti europei si procede seguendo le procedure di rendicontazione previste per tali programmi.

Le rendicontazioni per le diverse attività svolte trovano, comunque, ampia copertura nei rispettivi budget di progetto già approvati dalle competenti istituzioni.

Le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2024, così come risulta anche dalla già menzionata Determinazione dell'Amministratore Unico n. 29/2023 del 29 dicembre 2023, sono pari a complessivi **6.774.911 euro**.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria, anche se i costi fissi derivanti dall'implementazione dell'organico societario, unitamente a quelli conseguenti al ricorso a servizi esterni, e l'altalenante andamento dei pagamenti da parte della committenza nonché le anticipazioni ricevute sulle commesse hanno progressivamente modificato gli equilibri di cassa della Società, generando la necessità di una maggiore attenzione al sistema delle entrate e delle uscite anche in termini di previsioni dei relativi flussi.

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Valore della produzione	2.073.839	2.737.600	3.018.097	3.146.282	3.177.007	3.538.900	6.135.235	5.743.785
Costi della produzione	1.939.260	2.365.520	2.663.589	2.589.361	2.736.439	3.152.548	5.537.384	5.107.356
Risultato dell'esercizio	79.525	250.282	232.036	391.098	292.615	274.226	408.434	452.084
Crediti	623.779	628.970	238.783	742.344	1.054.758	1.224.456	1.792.254	1.335.574
Disponibilità liquide	1.092.890	1.779.195	1.338.844	2.064.137	2.207.603	3.197.069	2.810.120	3.075.351
Debiti	1.565.596	2.260.654	2.622.470	2.823.846	3.928.233	4.076.904	4.427.659	3.327.415
INDICE DI LIQUIDITA'	2,58	2,6	2,47	2,5	2,13	2,18	2,33	3,05
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,11	1,21	0,81	1,09	0,88	1,15	1,17	1,59
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,57	0,49	0,48	0,49	0,44	0,44	0,45	0,53

## 7. Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016

Con riferimento agli adempimenti previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'Azionista ha inviato alla RAM sul finire dell'esercizio 2017 una prima direttiva in merito agli obiettivi di contenimento dei costi da perseguire per il triennio 2017-2019; sulla base degli oggettivi riscontri della Società, il Ministero dell'Economia, con nota del 21 dicembre 2017 ha rideterminato tali obiettivi, tenendo conto delle peculiari caratteristiche gestionali della Società, ovvero della rilevante componente di commesse riconosciute "al costo" sul totale del valore della produzione aziendale.

Con nota Prot. DT 96831 del 28/12/2020, l'Azionista, fermo restando l'impianto regolamentare e le modalità di consuntivazione già definiti con il precedente provvedimento emanato nel 2017, ha introdotto per il triennio 2020-2022 criteri che tengono conto delle evidenze registrate nella fase di prima applicazione e del contesto macroeconomico causato dalla straordinaria contingenza dell'emergenza sanitaria. In particolare, è stato consentito di neutralizzare le riduzioni di ricavi derivanti da clausole di efficientamento inserite nei contratti di servizio/convenzioni che dispongono una revisione periodica al ribasso delle tariffe applicate. Tale facoltà si è esplicitata nella applicazione delle tariffe medie ponderate del triennio 2017 - 2019, in luogo delle vigenti tariffe, alle giornate di produzione contabilizzate a magazzino nell'esercizio 2023, ottenendo quindi la citata neutralizzazione della diminuzione dei ricavi.

Con successiva nota Prot. DT 36271 del 20/04/2023, infine, l'Azionista, fermo restando l'impianto regolamentare e le modalità di consuntivazione già definiti con il precedente provvedimento emanato nel 2020, per il triennio 2023-2025 ha introdotto criteri che tengono conto delle evidenze registrate nel corso dell'applicazione dell'ultimo triennio e del contesto macroeconomico e geo-politico. In particolare, al fine di valorizzare il preminente interesse all'equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine e di non compromettere le iniziative di sviluppo aziendale, anche con riferimento all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si è ritenuto di fissare un obiettivo di efficientamento - in linea con le ultime disposizioni e in un'ottica di consolidamento dei risultati raggiunti - sulla base del risultato medio atteso per il triennio 2020-2022, sterilizzando, al contempo, le

componenti economiche attinenti progetti finanziati con l'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU. In sede di consuntivazione, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale.

Più in dettaglio, gli specifici obiettivi annuali sono assegnati tenendo conto dell'andamento del valore della produzione. In particolare, in ciascun esercizio:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio atteso del triennio 2020-2022, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5%;

Al fine di individuare in maniera puntuale l'obiettivo di efficientamento e previsto l'utilizzo della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq CI_{att} - CI_{att} * \left[ 0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

- nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore medio atteso del triennio 2020-2022, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Con riferimento ai parametri operativi, pertanto, tenendo conto di quanto disposto dall'Azionista, la situazione della RAM per l'anno 2023 risulta la seguente:

VOCI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi da conto economico	+2.071.521	+2.737.600	+3.084.618	3.251.095	3.213.452	3.634.242	6.297.115	4.952.122
Rettifiche		(122.422)	(75.000)	(117.061)	+91.382	+66.580	(756.589)	(108.970)
<b>Valore Produzione complessiva</b>	<b>+2.071.521</b>	<b>+2.615.178</b>	<b>+3.009.618</b>	<b>+3.134.034</b>	<b>+3.304.834</b>	<b>+3.700.822</b>	<b>+5.540.526</b>	<b>+4.843.152</b>
Servizi del personale sui progetti europei	(257.463)	(207.158)	(232.649)	(186.442)	(100.651)	(144.963)	(82.277)	(76.099)
Forniture, Viaggi e trasferte non elegibili	(521.378)	(1.220.150)	(1.193.932)	(919.356)	(982.510)	(1.539.635)	(2.230.584)	(1.592.509)
<b>VALORE PRODUZIONE ELIGIBILE</b>	<b>+1.292.680</b>	<b>+1.187.870</b>	<b>+1.583.037</b>	<b>+2.028.236</b>	<b>+2.221.673</b>	<b>+2.016.224</b>	<b>+3.227.665</b>	<b>+3.174.544</b>
Costi del personale elegibili	+590.719	+650.545	+868.898	+986.520	+1.148.993	+955.036	+1.078.725	+1.028.854
Forniture, viaggi e trasferte elegibili	+459.508	+288.656	+370.677	+503.823	+507.946	+518.045	+2.150.208	+1.345.784
Meno: ammortamenti	(14.258)	(10.466)	(10.367)	(6.093)	(31.612)	(10.425)	(95.601)	(10.634)
Meno: oneri di gestione	(3.138)	(4.167)	(2.377)	(2.968)	(1.627)	(1.751)	(1.695)	(1.230)
Meno: oneri straordinari e finanziari			(42.083)	(22.021)	(49.440)	(54.812)	(911.481)	(169.335)
<b>TOTALE COSTI ELIGIBILI</b>	<b>+1.032.831</b>	<b>+924.568</b>	<b>+1.184.748</b>	<b>+1.459.261</b>	<b>+1.574.260</b>	<b>+1.406.093</b>	<b>+2.220.156</b>	<b>+2.193.439</b>
<b>rapporto costi elegibili / ricavi elegibili</b>	<b>79,90%</b>	<b>77,83%</b>	<b>74,84%</b>	<b>71,95%</b>	<b>70,86%</b>	<b>69,74%</b>	<b>68,79%</b>	<b>69,09%</b>
Rapporto efficientamento dei costi		79,88%	76,99%	74,13%	72,54%	73,02%	70,20%	70,57%

Nei termini di cui alla formula precedentemente riportata, il rispetto dell'obiettivo determinato dall'Azionista può essere così espresso:

$$\begin{aligned} \frac{2.193.439}{3.174.544} &\leq 0,7192 - 0,7192 \times \left[ 0,005 + \frac{(3.174.544 - 2.488.521)}{2.488.521} \times 0,005 \right] = \\ &= 0,6909 \leq 0,7192 - 0,7192 \times \left[ 0,005 + \frac{0,2757}{0,1} \times 0,005 \right] = \\ &= 0,6909 \leq 0,7192 - 0,7192 \times 0,0188 = \\ &= 0,6909 \leq 0,7057 \end{aligned}$$

L'obiettivo per l'anno 2023, dunque, appare pienamente conseguito. Infine, si sottolinea che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un preventivo, la cui congruità è valutata da uno specifico Comitato Tecnico e che è complessivamente valutato anche dalla Direzione Generale competente del Ministero, e sono sottoposti al controllo preventivo degli Organi di controllo istituzionali;
- il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione;
- le rendicontazioni delle Convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e, in seconda battuta, alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

Conseguentemente, appare ulteriormente assicurato un puntuale controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della Società.

### 8. Adempimenti relativi alla Legge n. 196/2009

A seguito dell'inserimento di RAM all'interno dell'elenco ISTAT degli enti produttori di pubblici servizi che concorrono alla formazione del bilancio dello Stato (v. Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2021 n. 234), la RAM come descritto nella precedente Relazione sulla gestione si è sin da subito attivata per comprendere quali impatti di natura normativa derivassero da siffatta inclusione. Difatti, nel corso dell'esercizio 2023, RAM ha dimostrato particolare attenzione al rispetto dei nuovi oneri di legge temperando allo stesso tempo le esigenze di compliance normativa con quelle tipiche dell'operatività della Società dettate dall'esecuzione delle convenzioni sottoscritte con il Ministero.

Premesso quanto sopra, al fine di dare evidenza delle attività condotte per il secondo anno dalla Società, si riepilogano di seguito le principali iniziative avviate dalla RAM.

In prima battuta RAM ha proseguito il lavoro di confronto - iniziato nel 2022 a seguito dell'inserimento nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di adeguare ulteriormente alcuni processi interni ai fini dell'applicazione di una serie di norme di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, a valle del riscontro del competente Ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato (MEF - RGS - Prot. 259639), sopraggiunto il 24 novembre 2022, di cui si è già detto della precedente Relazione, sono stati effettuati ulteriori approfondimenti, atteso che detto riscontro, benché avesse chiarito alcuni aspetti relativi alla potenziale applicabilità delle

disposizioni esaminate nonché alle relative modalità di applicazione, non ha fornito delucidazioni sufficienti in relazione ai seguenti quesiti presenti nella richiesta di chiarimenti di RAM del 22 marzo 2022 (la modalità di applicazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi e la modalità di applicazione del limite di spesa per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza).

Al fine di interpretare correttamente anche tali aspetti procedurali, la Società ha, pertanto, inoltrato un'ulteriore richiesta di chiarimenti in data 27 febbraio 2023 (Prot. n. 397).

Ad ogni buon conto, la Società ha iniziato ad applicare appena possibile – e compatibilmente con il rispetto degli impegni già assunti verso il Ministero attraverso atti convenzionali perfezionati e verso terzi per atti contrattuali già conclusi e finalizzati alla efficiente attuazione di progetti affidati dal predetto Ministero – quanto previsto dalle norme in materia e, per meglio adeguarsi a tali prescrizioni normative, ed anche alla luce di ciò (oltre che per quanto sopra evidenziato in merito all'entrata in vigore del nuovo codice ed al nuovo assetto organizzativo), ha concluso un processo di aggiornamento dei documenti procedurali interni relativamente al processo di ciclo passivo e di ciclo attivo. Nel rispetto degli obiettivi di efficientamento, la Società si è continuata ad ispirare al criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, anche in linea con le direttive di contenimento della spesa ricevute dal Ministero dell'economia e delle finanze. A riguardo, si evidenzia che è stato avviato nel mese di ottobre 2023 il tavolo tecnico con il MEF anticipato nel paragrafo dedicato alla struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario, un percorso condiviso con il MIT e il MEF finalizzato alla revisione del modello di business adottato e seguito dalla RAM.

L'interlocuzione è attualmente in corso ed ha ad oggetto diversi aspetti tra cui:

- una potenziale modifica statutaria finalizzata, tra l'altro, all'inserimento della PLN e alla declinazione delle attività in modo che siano in linea con gli obiettivi strategici che il MIT prevede da molteplici anni per la Società. Ciò dovrebbe rappresentare anche la base per poter definire con il MEF un "anno zero" che consentirebbe di riattivare la possibilità per la RAM di utilizzare personale con contratto a tempo determinato;
- un potenziale aggiornamento della Direttiva del Ministro alla luce delle sopra richiamate modifiche statutarie, al fine di consentire al MIT di esercitare un'influenza determinante e rispondente alle esigenze da soddisfare per il perseguimento degli obiettivi;
- la stipula di un nuovo Contratto di servizio o di atto equivalente volto a declinare nel dettaglio le macro-attività in coerenza con le modifiche statutarie e della Direttiva, con la formulazione di un Piano annuale di dettaglio.

Posto tutto quanto sopra, RAM terrà in debita considerazione l'esigenza di ampliamento della propria dotazione organica in un'ottica di adeguamento funzionale al nuovo modello di business.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si riassumono qui di seguito le norme di contenimento della spesa pubblica ad oggi applicabili alla RAM con le relative modalità

adottate per l'attuazione delle stesse, tenendo conto che il quadro normativo di riferimento potrebbe subire modifiche sostanziali in conseguenza delle evoluzioni del contesto operativo della Società, come sopra descritto.

## **A. LIMITE DI SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

### **Norme di Riferimento**

La Legge 160/2019, con le prescrizioni contenute nell'art. 1, commi 590-601, ha introdotto nell'ordinamento alcune disposizioni che prevedono una deroga alle disposizioni specifiche in materia di contenimento e di riduzione della spesa pubblica (di cui all'allegato A della legge stessa), con l'intento di garantire una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali e di miglioramento dei saldi di finanza pubblica.

Pertanto a decorrere dall'anno 2020, le società inserite nel c.d. elenco ISTAT, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati, in particolare nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

Inoltre, a norma del comma 594 del menzionato art. 1, le società inserite nel conto consolidato dello Stato versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato, un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio del 2018, incrementato del 10%.

### **Attuazione**

Il competente Ispettorato della Ragioneria dello Stato ha confermato che sono da includere nel calcolo del predetto tetto di spesa solamente i costi c.d. discrezionali.

La Società ha inteso che pertanto, ai fini del calcolo del tetto di spesa relativo alle voci di Conto Economico B6 (materie prime), B7 (servizi) B8 (godimento beni di terzi) come alla media del triennio 2016 - 2018, occorre tener conto esclusivamente dei costi sostenuti per le attività non rendicontate al Ministero e nell'ambito di commesse comunque a rendicontazione.

Infatti, ad avviso della Società, considerato il proprio funzionamento e il modello di business adottato, rientrano nella discrezionalità i soli costi che non possono essere rendicontati a valere sugli atti convenzionali stipulati con il Ministero o con organismi di rilevanza comunitaria.

Più in particolare, si fornisce qui di seguito un'elencazione motivata delle voci che sono state considerate come non discrezionali perché pienamente rendicontabili o determinate oggettivamente da terzi:

- a) i costi tenuti dalla Società in relazione all'esecuzione delle attività stabilite all'interno degli atti convenzionali sottoscritti con il Ministero e ad esso interamente rendicontati, nonché i costi per lo svolgimento di attività commissionate alla RAM in virtù di progetti comunitari e/o provvedimenti legislativi e che trovano copertura in capitoli di bilancio appositamente istituiti dall'azionista; intendendosi altresì ricompresi in questi ultimi quelli relativi al funzionamento della Società (costi della sede aziendali, servizi di assistenza contabile ecc);
- b) i costi relativi ai compensi dell'organo amministrativo e degli organi di controllo poiché determinati direttamente dall'azionista della Società e approvati con apposita Deliberazione;
- c) i costi relativi all'acquisto dei buoni pasto poiché, come noto, gli enti che adottano la contabilità finanziaria, inseriscono tali costi nella voce "altre spese per il personale" e tale voce risulta espressamente esclusa dal calcolo del tetto di spesa;
- d) i costi relativi agli oneri bancari funzionali all'operatività ordinaria della Società.

Tale approccio adottato dalla Società è stato confermato nella nota MEF RGS Prot.221427 del 30/08/2023 limitatamente ai sopra citati punti a), c), d). La Ragioneria Generale dello Stato, infatti, impone l'inserimento nell'ambito dei costi discrezionali anche dei costi relativi a:

- compensi dell'organo amministrativo e degli organi di controllo (amministratore unico, sindaci, revisori legali).

Nella suddetta nota è stato inoltre specificato che qualora le voci siano considerate "non discrezionali" tale inclusione andrà operata "a monte" ed "a valle" intendendo con ciò che gli stessi dovranno essere inclusi sia nel calcolo del limite di spesa applicabile come media dei costi del triennio 2016-2018, sia nella sommatoria dei costi a base di calcolo per la verifica del rispetto di tale limite nell'anno di riferimento.

Considerata la peculiarità della Società, e cioè che la maggior parte dei costi sostenuti sono parametrati e rendicontati a valere sulle commesse svolte per conto del MIT o sui progetti finanziati dalle Autorità europee a cui la Società partecipa, la RAM si è attivata per inquadrare i costi effettivamente classificabili come discrezionali e calcolare il tetto di spesa per l'acquisto di beni e/o servizi da rispettare.

A tali fini, per completezza è stato realizzato un prospetto riepilogativo dell'ammontare complessivo di costi per ciascun anno selezionato con riferimento al valore computato come costo discrezionale e a quello individuato come rendicontato, ripartiti per singola voce di conto.

Voce di bilancio	2016	2017	2018
B6) Costi materie prime	11.165,00 €	8.501,00 €	13.729,00 €
di cui discrezionali	2.622,52 €	800,39 €	253,05 €
di cui non discrezionali	8.542,48 €	7.700,61 €	13.475,95 €
B7) Costi per servizi*	941.561,00 €	1.347.792,00 €	1.325.945,00 €
di cui discrezionali*	335.180,01 €	243.119,39 €	211.931,71 €
di cui non discrezionali	606.380,99 €	1.104.672,61 €	1.114.013,29 €
B8) Costi godimento beni terzi	120.956,00 €	118.940,00 €	110.419,00 €
di cui discrezionali	3.612,55 €	343,20 €	- €
di cui non discrezionali	117.343,45 €	118.596,80 €	110.419,00 €
<b>Totali saldi da bilancio</b>	<b>1.073.682,00 €</b>	<b>1.475.233,00 €</b>	<b>1.450.093,00 €</b>
<b>Totali costi discrezionali</b>	<b>341.415,08 €</b>	<b>244.262,98 €</b>	<b>212.184,76 €</b>
Media del triennio 2016-2018 dei costi discrezionali			<b>265.954,27 €</b>
* tale voce include i compensi per amministratori, sindaci e revisione legale dei conti			

Con riferimento alla metodologia analitica sopraesposta, il bilancio 2023 della Società evidenzia il rispetto della soglia di spesa media del triennio 2016-2018, in quanto risultano essere stati impegnati per spese "discrezionali" Euro 160.912,90. Si segnala che i ricavi 2023 sono cresciuti del 90% rispetto ai ricavi del 2018 rendendo potenzialmente applicabile un ulteriore margine sulla soglia di spesa.

Da ultimo, con riferimento al versamento annuale di cui al comma 594, si sottolinea che il riscontro formale ricevuto dall'Ispettorato della Ragioneria dello Stato ha precisato che la RAM è esonerata da tale adempimento anche con riferimento alle altre norme di contenimento della spesa pubblica derivate dall'Allegato A alla Circolare MEF. Infatti, il versamento sarebbe stato dovuto solo qualora la Società fosse rientrata nell'ambito di applicazione delle norme di *spending review* a far data dall'annualità 2018. Dato non riscontrabile in quanto RAM nel 2018 non rientrava nell'ambito di applicazione delle norme di *spending review*.

## B. CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA

### Norme di Riferimento

L'art. 3, comma 4, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle amministrazioni centrali inserite nell'elenco ISTAT, i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15% di quanto attualmente corrisposto.

Inoltre, il comma 1, dello stesso articolo stabilisce che per gli anni dal 2012 al 2021, l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente, non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

### Attuazione

Come anche evidenziato nel riscontro ricevuto dalla Ragioneria Generale dello Stato,

la Società non ha in essere alcun contratto di locazione passiva per l'utilizzo di immobili a finalità istituzionali, intrattenendo rapporti contrattuali per l'utilizzo dei locali societari solamente attraverso specifici atti convenzionali con il Ministero e con l'Agenzia del Demanio. In particolare, si riporta che è stato perfezionato con il MIT l'aggiornamento della Convenzione per i Servizi di Sede al 31 dicembre 2028 (prot. MIT n. 57404 del 6/12/2023) ed è in corso di perfezionamento il relativo atto con il Demanio.

## **C. BUONI PASTO**

### **Norme di riferimento**

L'art. 5, comma 7, del D.L. n. 95/2012 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, non superi il valore nominale di 7,00 euro.

### **Attuazione**

La Società non ha avuto necessità di effettuare ulteriori adempimenti in quanto già a partire dall'anno 2012 si era conformata per analogia al dettato normativo della L. n. 135/2012, con cui si è convertito il Decreto-legge soprarichiamato. La RAM aderisce attualmente alla Convenzione Consip 'Buoni pasto 9', riconoscendo il buono pasto esclusivamente per le giornate lavorate in presenza.

## **D. FERIE E PERMESSI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, dispone che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

### **Attuazione**

La Società non ha avuto necessità di effettuare ulteriori adempimenti, in quanto già conforme al dettato normativo di interesse.

## **E. AUTOVETTURE E BUONI TAXI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, stabilisce che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT e le Autorità indipendenti, ivi inclusa la Consob, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di

autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

### **Attuazione**

In relazione alle disposizioni sopra citate si precisa che le prescrizioni relative alle autovetture si riferiscono alle autovetture di servizio, mentre quelle relative alle spese per l'utilizzo di buoni taxi, si intendono riferite a tutto ciò che esula dallo svolgimento delle attività istituzionali e di business della Società stessa.

Per quanto riguarda la prescrizione relativa alle autovetture, la RAM è conforme al dettato normativo in quanto non possiede auto di servizio. Del pari, con riferimento ai buoni taxi la Società non effettua l'acquisto di buoni taxi. Per lo svolgimento di attività tipicamente istituzionali e di business è consentito, come da procedure aziendali, l'eventuale rimborso per spese di trasporto anche urbano.

## **F. INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 1 comma 859 e ss della legge di bilancio n. 145/2018 prevede che, a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche predispongano un indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato sulla base dei tempi medi di pagamento delle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, nonché relative a transazioni commerciali. Inoltre, l'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013, stabilisce l'obbligo per tali pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza trimestrale ed annuale, l'indicatore elaborato sulla base della normativa succitata.

### **Attuazione**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, ovvero considerando la media dei giorni intercorrenti - per ciascuna fattura - tra la data di scadenza e la data di trasmissione del pagamento in banca, ponderati sulla base dell'importo pagato. Il valore dell'indice rappresenta, se positivo, la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti, se negativo, la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

Con riferimento alla RAM, richiamando quanto già espresso in premessa al presente paragrafo relativamente alle ridotte dimensioni organizzative della Società ed al percorso di adeguamento alle nuove norme seguito, si riporta che l'indicatore annuale relativo all'annualità di interesse è pari a 14,61 giorni.

Nel dettaglio gli indicatori trimestrali di tempestività dell'annualità 2023 risultano i seguenti:

- ✓ L'Indicatore di Tempestività del I trimestre 2023 è pari a 21 giorni.
- ✓ L'indicatore di Tempestività del II trimestre 2023 è pari a 14,11 giorni.
- ✓ L'indicatore di Tempestività del III trimestre 2023 è pari a 20,43 giorni.

- ✓ L'indicatore di Tempestività del IV trimestre 2023 è pari a 2,92 giorni.

In merito si specifica che si è registrato un rilevante miglioramento nella gestione della fatturazione passiva rispetto all'anno 2022. Ciò in quanto sin dall'entrata della RAM nel c.d. Elenco ISTAT è stato ottimizzato il flusso di processo tra le Aree interne che usufruiscono della prestazione di servizi o dell'approvvigionamento di beni verso l'Area Amministrazione e Finanza.

## **G. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 37 del nuovo Codice introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il Bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili

### **Attuazione**

La RAM si è attivata per conformarsi alla normativa succitata, procedendo nella fase di programmazione e redazione del Piano triennale. Tale piano è in corso di approvazione da parte della Società, tenendo conto dei dati riportati nell'approvando Bilancio e in linea con il Budget 2024-2026, approvato il 29 dicembre *u.s.* con Determinazione n. 29 del 2023.

## **H. OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI**

### **Norme di riferimento**

L'art. 1 comma 512 della L. n. 208 del 2015 prevede che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto di Consip. S.p.A.

### **Attuazione**

La Società si è conformata alla disposizione normativa, procedendo all'iscrizione sulla piattaforma MEPA e prevedendo appositamente il ricorso a tale piattaforma per gli acquisti di servizi aventi natura informatica nonché come parametro per valutare la congruità dei prezzi degli altri servizi presenti sulla piattaforma. Inoltre, la RAM ha avviato la revisione del regolamento interno sugli acquisti al fine di recepire e cristallizzare l'adempimento operativo rendendolo proceduralmente conforme alla disposizione sopramenzionata.

## **I. ADEGUAMENTO DELLE REGOLE DI PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET E DEL**

---

## BILANCIO

### Norme di riferimento

Il D.lgs. 91 del 2011 e, più specificamente, il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 dettano criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il processo di pianificazione, programmazione e budget è rappresentato (i) dal budget economico pluriennale e (ii) dal budget economico annuale. Del pari, costituiscono allegati al budget economico annuale: (a) la relazione illustrativa, (b) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, (c) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e (d) la relazione del collegio dei revisori dei conti o del collegio sindacale.

### Attuazione

Nelle attività di pianificazione e budgeting per l'esercizio di competenza, la RAM si è prontamente conformata alle nuove regole di predisposizione del budget elaborando i seguenti documenti: il budget economico riclassificato, il budget economico pluriennale, la relazione illustrativa, il prospetto missioni e programmi e la relazione al Collegio Sindacale. Per altro verso, per la chiusura del bilancio di esercizio sono stati prodotti i seguenti elaborati: il rendiconto finanziario (predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10) e il conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia).

Inoltre, la Società si è attivata per adottare il Piano dei conti integrato e per predisporre un periodico invio mensile dei flussi di cassa per la compilazione dei conti delle amministrazioni centrali.

Con riferimento al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, si rappresenta che, in data 29 dicembre 2023, la Società – acquisiti i pareri favorevoli del Collegio Sindacale (Verbale n. 5 del 20 dicembre 2023) e del Comitato per il controllo analogo (Verbale n. 4 del 28 dicembre 2023) - ha approvato il Budget 2024 corredato dei nuovi allegati tra cui, per l'appunto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi per l'esercizio 2024 (Allegato D), i cui risultati sono rendicontati all'interno del paragrafo 9 della presente Relazione. Si fa presente che in continuità con quanto realizzato in precedenza, si è scelto di articolare tali indicatori sulla base delle Missioni e dei Programmi del Ministero per cui la RAM opera *in house*, andando a suddividere il quadro delle diverse attività svolte sulla base degli atti convenzionali sottoscritti in relazione a tali Missioni e Programmi.

### L. LIMITI AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA

Sul punto, il competente Ispettorato della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito delucidazione sull'interpretazione della norma chiarendo che i limiti andrebbero applicati soltanto alle consulenze rientranti nel perimetro delle spese discrezionali. Per tutte le altre

fattispecie la Società è stata invitata ad adattare una Policy per il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio e di consulenza al fine di perfezionare l'esternalizzazione delle attività mediante incarichi di consulenza esterni (consentiti solo nel caso di constatata impossibilità o inidoneità della struttura pubblica a svolgere una determinata attività e che il ricorso alle prestazioni intellettuali di soggetti estranei all'amministrazione può essere ritenuto legittimo solo nei casi in cui si debbano risolvere problemi specifici aventi carattere contingente e speciale). I costi degli incarichi disciplinati dalla suddetta Policy saranno comunque totalmente rendicontati a valere sulle commesse del Ministero. Alla data odierna la suddetta Policy è in corso di adozione da parte dell'Amministratore Unico.

## **M. DIVIETO DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA INFORMATICA**

### **Norme di riferimento**

L'art. 1 comma 146 della legge n. 228 del 2012 prevede che le amministrazioni pubbliche, sottostanti alla disciplina normativa derivante dall'inserimento nel conto consolidato dello Stato, possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

### **Attuazione**

La Società è conforme con la prescrizione normativa nella misura in cui non ha conferito nuovi incarichi di consulenza di tale tipologia nel periodo di riferimento analizzato. A valere su convenzione CONSIP è stato avviato altresì un processo di digitalizzazione delle procedure societarie. Nell'ambito del suddetto processo di digitalizzazione di RAM, come noto è stato acquistato attraverso la piattaforma di *e-procurement* Consip, il servizio di protocollo e gestione documentale basato sul sistema informatico Iride EVO di Maggioli S.p.A. Il sistema per il protocollo informatico RAM è attivo dal mese di novembre 2023.

## **N. LIMITE ALL'ASSUNZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

### **Norme di riferimento**

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 prevede che a decorrere dal 2011 le Amministrazioni pubbliche contemplate nel medesimo comma possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Lo stesso comma specifica che "Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.". Il successivo comma 29 stabilisce che le società inserite nell'elenco Istat "adeguano le loro politiche assunzionali alle disposizioni previste nel presente articolo".

### **Attuazione**

In relazione al dettato normativo sopra richiamato, preme sottolineare che nel periodo (annualità 2009 o in mancanza media del triennio 2007-2009) preso a riferimento dal legislatore non era presente nell'organico della RAM l'equivalente di almeno un dipendente assunto a tempo determinato (1 nel 2007, 1 nel 2008 e nessuno nel 2009), per cui manca il parametro finanziario di riferimento.

A seguito dell'inserimento nell'elenco Istat, la RAM ha adeguato le politiche assunzionali a quanto previsto dal sopracitato art. 9, comma 29.

Permane comunque per la Società la necessità di adeguare le proprie politiche assunzionali previste nel citato articolo ed a tal fine si potrebbe prefigurare la possibilità di individuare un (essendo inapplicabile, in quanto pari a zero, quello previsto per legge), conciliabile con le previsioni del CCNL applicato (CCNL del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi). La Società nel mese di gennaio 2024 ha perfezionato un contratto di somministrazione per n. 2 risorse, esclusivamente per far fronte ad esigenze eccezionali riconducibili alle esigenze di n. 2 sostituzioni di maternità intervenute. Con riferimento al suddetto parametro finanziario di riferimento, come ricordato in precedenza, è in corso un tavolo tecnico con il MIT e il MEF teso alla variazione del modello di business societario. Appare indifferibile stabilire «l'anno zero» ossia l'inizio di una nuova realtà per RAM dalla quale partire al fine di individuare il parametro finanziario di riferimento cui rapportare le politiche assunzionali della Società (essendo inapplicabile, in quanto pari a zero ed anacronistico rispetto alla realtà di RAM l'anno di riferimento previsto per legge), nel rispetto del dettato dell'art. 9, commi 28 e 29, del D.L. n. 78/2010 per ciò che concerne le assunzioni a tempo determinato. Oggi RAM, sebbene operi sulla base di specifiche commesse, incontra un limite nell'espletamento dei compiti ad essa affidati che si esauriscono con la medesima commessa in quanto non può ricorrere alle assunzioni a tempo determinato. A tal fine si pone l'esigenza di individuare un parametro finanziario ad hoc conciliabile con le previsioni del CCNL applicato e che tenga conto dell'evoluzione della Società nel corso degli anni.

## **9. Il monitoraggio del Piano degli indicatori e dei risultati attesi**

RAM, in quanto inserita dal 1° gennaio 2022 nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, è tenuta, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011, ad essere *in compliance* con le seguenti prescrizioni:

- 1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", di seguito denominato "Piano", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.*

2. *Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.*
3. *Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*
4. *Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.*

In adempimento a tale norma, in concomitanza con l'emissione del "Budget 2024" approvato il 29/12/2023 (con parere favorevole del Comitato del Controllo Analogico e del Collegio Sindacale), si è proceduto all'aggiornamento del documento "Piano degli indicatori e dei risultati attesi" per l'anno 2024 (allegato D del budget stesso) che riporta sia i dati previsionali per l'anno 2024 che il monitoraggio a consuntivo degli obiettivi precedentemente fissati per l'anno 2023 nel Budget approvato in data 29/12/2022.

Gli elementi di riferimento sono dati dalla classificazione delle Missioni e Programmi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT). Sono state elaborate n. 5 schede analitiche degli indicatori ciascuna facente riferimento ad una specifica Missione e Programma del Ministero, nonché alle effettive attività svolte da RAM in tale ambito, a concorrenza degli obiettivi già perseguiti dal Ministero medesimo in maniera autonoma.

RAM infatti, con le proprie funzioni ed attività come previste e stabilite negli atti convenzionali stipulati con il Ministero, affianca quest'ultimo nel perseguimento delle proprie missioni e dei propri programmi, contribuendo per la parte affidata a conseguire gli obiettivi ministeriali prefissati. I singoli programmi di spesa della RAM, pertanto, si pongono con carattere di complementarità rispetto ai corrispondenti programmi del Ministero, andando ad ulteriormente qualificare l'azione di affiancamento *in house* svolta dalla Società.

In tale contesto le attività di gestione operativa di incentivi rivolti all'intermodalità come Ferrobonus, Marebonus, Idrobonus e le attività finalizzate alla Digitalizzazione PLN, sono inquadrate nel Programma Intermodalità del Ministero, e con la loro esecuzione contribuiscono agli obiettivi di rilancio e sviluppo dell'intermodalità nel Paese.

Analoga considerazione vale per gli incentivi gestiti operativamente da RAM a supporto dell'autotrasporto (formazione, investimenti, sostegno all'Albo Autotrasporto, etc.).

Le attività a supporto della Direzione Generale Porti e della Struttura Tecnica di Missione sono inquadrare nel Programma per lo Sviluppo e la sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne.

Le attività di Assistenza tecnica per il monitoraggio dei corridoi TEN/T o per i progetti CEF sono inquadrare nel Programma per la Pianificazione strategica di settore e dei sistemi stradali e autostradali.

I risultati raggiunti nel 2023 sono di piena *compliance* così come specificato nella successiva Tabella.

N.	Missione	Programma	Obiettivo (descrizione ridotta)	Indicatore (descrizione ridotta)	% target
1	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	Autotrasporto ed intermodalità	Disciplina nazionale e comunitaria ed accordi internazionali per l'autotrasporto di persone e merci nazionale ed internazionale, trasporto combinato, intermodalità ed interporti. Promozione ed interventi finanziari per il sostegno e lo sviluppo del settore.	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dei principali incentivi, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua	100%
2	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	Autotrasporto ed intermodalità	Disciplina nazionale e comunitaria ed accordi internazionali per l'autotrasporto di persone e merci nazionale ed internazionale, trasporto combinato, intermodalità ed interporti. Promozione ed interventi finanziari per il sostegno e lo sviluppo del settore.	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di digitalizzazione della PLN, espresso in termini di raggiungimento da parte del Ministero attuatore dei target nazionali e comunitari previsti nel progetto PNRR.	100%
3	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Sviluppo, regolamentazione e sicurezza del trasporto su rotaia nazionale e del mercato del trasporto ferroviario. Incentivazione e coordinamento del trasporto ferroviario delle merci. Promozione della concorrenza nel settore.	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dell'incentivo sconto pedaggio, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua	100%
4	Diritto alla mobilità e sviluppo	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Sviluppo, regolamentazione, sicurezza della navigazione marittima/interna e settore portuale, normativa nazionale, comunitaria, accordi internazionali. Sviluppo, anche con contributi europei, dei traffici marittimi, industria navalmecanica, erogazione contributi.	Percentuale di avanzamento della spesa delle convenzioni DG Porti e STM, sulla base del preventivo approvato e del piano di lavoro concordato.	100%
5	Infrastrutture pubbliche e logistica	Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	Realizzazione di opere di preminente interesse nazionale e infrastrutture per la mobilità sostenibile con fondi comunitari. Vigilanza e controllo tecnico-operativo su progetti europei e corridoi TEN/T.	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di supporto al Ministero per il monitoraggio e l'attuazione delle iniziative a finanziamento europeo	100%

## 10. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 gennaio 2024 è stato trasmesso al Comitato per il controllo analogo il nuovo Piano organizzativo e funzionale per il triennio 2024-2026.

Con Decreto n. 44 del 20 febbraio 2024 il Ministero ha nominato i nuovi componenti del Comitato per il controllo analogo, essendo giunto a scadenza il precedente al 31 dicembre 2023.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, inoltre, la Società sta perfezionando ulteriori atti convenzionali con le strutture di riferimento del Ministero per il supporto operativo su specifiche tematiche attinenti all'oggetto sociale, in linea con le previsioni delineate nel budget approvato.

Dal momento che in data 17 marzo 2024 ricorre il ventennale dalla creazione della Società, è stato programmato, d'intesa con il Ministero, di dare rilevanza istituzionale a tale ricorrenza.

### **11. La prevedibile evoluzione della gestione**

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM, che andranno sviluppate in stretta connessione con il percorso di attuazione delle politiche e delle strategie adottate in materia di infrastrutture, logistica e trasporti dal Governo e portate avanti, in particolare, dal Ministero nell'ambito del PNRR.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, le direttive ricevute dall'Azionista costituiranno un costante riferimento anche operativo, pur nella consapevolezza del ruolo di affiancamento richiesto dal Ministero vigilante attraverso la Direttiva prevista dallo Statuto.

La nuova struttura e organizzazione della Società, pur richiedendo una crescente attenzione nella gestione economico-finanziaria, comporterà una evoluzione delle attività e degli impegni della RAM al fianco del Ministero con conseguente graduale diminuzione delle esternalizzazioni per servizi ed implementazione e consolidamento dell'organico interno. In questo contesto, sarà fondamentale verificare l'esito del confronto aperto con l'Azionista in merito ad una possibile riconfigurazione complessiva del modello di funzionamento della Società, giunta al ventesimo anno di attività sulla base di un modello amministrativo-gestionale ancora mai modificato.

### **12. Rapporti con le parti correlate**

Le interrelazioni tra la Società e le eventuali parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero, come già ampiamente descritto nella presente Relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dagli Organi di controllo.

Con riferimento ai crediti, ai debiti, ai costi ed ai ricavi con il MEF e il MIT, si rimanda alla Nota Integrativa nei rispettivi commenti alle poste di bilancio.

### **13. Fattori di rischio**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) la Società ha aggiornato il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, così come approvato dall'Organo Amministrativo in data 26/09/2023, il precedente essendo entrato in vigore il 15 novembre 2021. In adempimento a tale programma si è quindi proceduto all'attività di monitoraggio semestrale e di verifica del rischio aziendale.

L'entità e la struttura della Società sono adeguate alla complessità degli affari gestiti, ed il consolidamento della struttura operativa parzialmente attuato nel 2023 ed ancora in atto costituisce un riferimento essenziale per poter garantire la piena adeguatezza della RAM ai compiti affidati, soprattutto in termini di gestione delle complesse ed articolate procedure amministrative dettate dalla normativa vigente.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente relazione sono rappresentativi di una solidità complessiva della Società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari, pur se il crescente ricorso ad anticipazioni su commesse ministeriali ha richiesto una maggiore attenzione ai flussi finanziari.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessarne la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

#### **14. Attività di ricerca e sviluppo**

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al comparto delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti nonché al programma "Autostrade del Mare" (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

#### **15. Altre informazioni**

La Società non ha partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla Gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

#### **16. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone di destinare a utili portati a nuovo l'utile netto dell'esercizio 2023, ammontante a 452.084 euro, come indicato in Nota Integrativa.

L'Amministratore Unico

Davide Bordini

Firmato digitalmente da:  
Davide Bordini  
Data: 12/04/2024 13:01:26